

COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



Relazione della Giunta comunale sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2016

Ai sensi degli articoli 151 comma 6 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali"

Relazione introduttiva

La relazione sulla gestione, prevista dagli articoli 151, comma 6 e 231 del Tuel, trova una puntuale disciplina all'articolo 11, comma 6 del Dlgs 118/2011.

Al rendiconto 2016 è allegata, pertanto, una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Nella Relazione sulla gestione l'organo esecutivo esprime, dunque, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e alle spese sostenute.

I documenti contabili che lo costituiscono rappresentano, in un quadro unitario, i diversi aspetti della gestione e consentono al Consiglio dell'ente ed ai cittadini di:

- valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- conoscere ed analizzare il risultato economico della gestione;
- prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

Pertanto, per facilitare la lettura dei dati contabili si riportano, sommariamente, le attività, le misure e le progettualità realizzate nel 2016 rispetto alle previsioni di bilancio, seguendo la macrostruttura organizzativa e funzionale dell'ente, così come strutturata a seguito della deliberazione della Giunta Comunale nr. 50 del 11 dicembre 2013 "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Modifiche" e che si snoda su tre aree principali: Area Economico-Finanziaria e Amministrativa; Area Tecnica e di Governo del Territorio; Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP.

Sulla base delle valutazioni inerenti le prestazioni di lavoro necessarie all'espletamento delle funzioni distinte per omogeneità e razionalità della struttura organizzativa le aree a loro volta sono state articolate come segue:

- Area Economico-Finanziaria e Amministrativa a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: ragioneria e personale (bilancio ed economato, gestione amministrativa e contabile del personale); finanza e tributi (fiscalità locale); controllo di gestione. Segue l'unità operativa dei servizi demografici e socio culturali con: servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale, leva) e statistica (censimenti e toponomastica); protocollo e archivio; servizi sociali e socio-assistenziali (prevenzione, assistenza minori, disabili, anziani, famiglia, immigrati, disagio, benefici economici, colonie, centri estivi); servizi scolastici (promozione del diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto scolastico, rapporti con le istituzioni scolastiche); servizi culturali e turistici (attività culturali, accoglienza turistica, rapporti con le associazioni); servizio civile (borse lavoro e tirocini formativi);
- Area Tecnica e di Governo del Territorio a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: lavori pubblici e patrimonio (progettazione e manutenzioni; espropriazioni; beni monumentali; edilizia scolastica; edilizia residenziale pubblica; illuminazione pubblica; costruzione, classificazione e gestione delle strade; impianti sportivi; concessioni loculi cimiteriali); SUE - sportello unico per l'edilizia (ricostruzione post sisma e condoni edilizi); urbanistica e ambiente (pianificazione; giardini, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde; pianificazione, gestione e controllo degli aspetti ambientali); catasto; programmazione servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale; coordinamento dei collaboratori professionali (Cat. B3) ed esecutori (Cat. B1); sicurezza nei luoghi di lavoro e parco automezzi (attrezzature);
- Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: polizia municipale (giudiziaria, stradale, urbana e rurale, tributaria locale, mortuaria e TSO, di sicurezza, sanitaria, veterinaria, ambientale, edilizia, annonaria-commerciale, accertamenti anagrafici;

regolazione della circolazione stradale e segnaletica) e polizia amministrativa (contenzioso; servizio necroscopico e cimiteriale; igiene e sanità, derattizzazione e disinfestazione; randagismo; occupazioni spazi ed aree pubbliche e Cosap; pubblicità e pubbliche affissioni); protezione civile e sicurezza urbana; informatizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT; digitalizzazione dell'attività amministrativa); segreteria (albo pretorio on line; messo comunale); SUAP - sportello unico delle attività produttive (commercio, attività ricettive, agricoltura, forestazione e caccia); servizi RSU (organizzazione gestione e controllo dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani); registro e gestione delle manutenzioni ordinarie. Sono salve le norme previste dalla legge statale e regolamentare per il funzionamento della Polizia Locale.

In ogni caso il Responsabile di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco, in relazione alle funzioni tipiche della Polizia Locale, indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune.

I collaboratori professionali e operatori di questo Comune risultano addetti alla gestione ordinaria della viabilità urbana ed extra-urbana, alla cura del verde pubblico (aiuole, parchi e giardini), alla decespugliazione e potature, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, allo spazzamento del centro abitato, alla raccolta dei rifiuti ingombranti, alla manutenzione della segnaletica stradale, alla manutenzione della pubblica illuminazione, alla cura del civico cimitero, alla preparazione e cura degli spazi pubblici per manifestazioni istituzionali, alla gestione delle pubbliche affissioni, allo sgombero neve ed ogni intervento di pronto intervento.

Riservando la seconda parte alla valutazione della gestione dell'esercizio finanziario, le attività dell'Unità Operativa - Servizi demografici e socio-culturali, di cui l'Area Economico-Finanziaria e Amministrativa è dotata, ha sviluppato la seguente attività:

nel corso dell'anno 2016, l'Ufficio Servizi Demografici è stato impegnato nelle diverse e molteplici scadenze, determinate dalla pluralità delle norme che impongono un puntuale calendario di gestione dell'attività complessiva e delle singole pratiche, connesse altresì ad uno scambio tempestivo di informazioni con tutti i Servizi dell'Ente

e con Enti esterni. Inoltre, la quotidiana attività dei servizi demografici, sia di *front office* che di *back office*, è stata costantemente interessata anche nell'attuazione delle numerose ed importati novità normative che già da alcuni anni hanno avviato un processo di rinnovamento della gestione del servizio anagrafe e del servizio di stato civile. Difatti il processo di semplificazione dell'azione amministrativa e del sistema di interscambio informativo della Pubblica Amministrazione, vede nell'azione dei servizi demografici la base informativa nel sistema di circolarità ed integrazione delle banche dati. In tal senso, risulta rilevante che i servizi offerti ai cittadini allo sportello *front office* dei servizi demografici comportano competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste.

Di particolare rilievo, anche nell'anno 2016, sono state le nuove competenze degli Uffici di Stato Civile in materia di separazione e divorzio, oltre alle recenti modifiche del regolamento anagrafico volte all'istituzione ed alla progressiva attuazione dell'A.N.P.R. Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Relativamente all'attività del servizio Anagrafe:

- sono state effettuate: n. 14 pratiche di iscrizione anagrafica, delle quali n. 3 relative a cittadini stranieri, per i quali sono state applicate le normative di riferimento, in particolare il rinnovato D.P.R. n. 223/1989 e il Decreto Legislativo n. 30/2007; n. 13 pratiche di cancellazione, per un totale di 16 cittadini, applicando in un caso l'art. 7 del DPR 223/89 per cittadino straniero extracomunitario per mancato rinnovo della dimora abituale; n. 10 pratiche di cambi indirizzo nel territorio comunale;
- è stata rilasciata n. 1 attestazione di regolarità del soggiorno e n. 5 attestazioni di soggiorno permanente per cittadini comunitari;
- sono state gestite n. 2 pratiche di cittadini iscritti nel Registro della popolazione temporanea;
- sono state avviate n. 3 pratiche di cancellazione per irreperibilità presunta;
- sono state espletate n. 10 pratiche di iscrizione nell'Aire di cittadini italiani residenti all'estero e n. 2 cancellazioni con ordinanza di irreperibilità;
- sono stati rilasciati n. 403 certificati, a privati ovvero ad Enti per verifica di dichiarazioni o per accertamenti d'ufficio;
- sono state rilasciate n. 146 carte di identità;

- sono state inoltrate n. 179 comunicazioni di variazioni relative a cittadini residenti, tramite il sistema Ina-Saia.

Relativamente all'attività del servizio Stato Civile:

- sono stati redatti complessivamente 56 atti di stato civile, con numerose pratiche di cittadinanza italiana oltre ad atti di cessazione effetti civili del matrimonio;
- è stato attuato il procedimento per la redazione di atti di Unione civile, mediante vidimazione dei previsti nuovi registri.

Relativamente all'attività del servizio Elettorale:

- nella gestione ordinaria del servizio di revisione delle liste elettorali: sono state regolarizzate complessive 31 iscrizioni e 18 cancellazioni, mentre in occasione di revisione straordinarie delle liste per consultazioni elettorali sono stati iscritti n. 4 cittadini e cancellati n. 12 cittadini;
- l'Ufficio elettorale ha gestito il Referendum popolare abrogativo previsto dall'articolo 75 della Costituzione di domenica 17 aprile 2016 ed il Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016.

Relativamente al Servizio Leva, benché con Legge 23 agosto 2004, n. 226 sia stata prevista la sospensione del servizio obbligatorio di leva, restano comunque vigenti le disposizioni di formazione tenuta delle liste di leva e dei ruoli matricolari, pertanto l'Ufficio ha regolarmente svolto l'attività di pubblicazione degli avvisi, di formazione della lista di leva classe 1999 ed allegati, oltre all'invio della stessa al Centro documentale utilizzando la modalità informatica prevista dal software Tele-leva.

Relativamente agli adempimenti del Servizio statistica demografica, l'Ufficio ha provveduto agli invii mensili, bimestrali e trimestrali agli Enti di competenza delle svariate statistiche richieste.

Il servizio protocollo ha regolarmente effettuato la costante attività di registrazione, scansione e digitalizzazione della corrispondenza dell'Ente nel sistema informatico in dotazione e l'inoltro quotidiano del registro all'Ente conservatore.

Il congruo flusso di corrispondenza dell'Ente si rileva dal numero dei protocolli inseriti, nell'anno 2016 n. 7850 complessivi entrata e uscita, di cui 4961 in entrata e 2889 in uscita.

L'Unità Operativa Servizi demografici e socio-culturali, nel corso dell'anno 2016, nelle materia di competenza ed in qualità di responsabile del procedimento, ha approvato n. 87 determinazioni, redatto n. 14 proposte di delibere di giunta comunale e n. 1 proposta di delibera di consiglio comunale.

Nell'ambito dei servizi scolastici sono state confermate le modalità organizzative dei servizi dal punto di vista della loro migliore funzionalità e nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso interventi di partenariato con le Istituzioni scolastiche. Il servizio di mensa scolastica è stato regolarmente gestito dalla ditta Società cooperativa Progetto 2000 e il Comune, a seguito di nomina della Commissione mensa scolastica composta da rappresentanti dei genitori, della dirigenza, dei docenti e dell'Ente, ha espletato le previste attività consultive e di monitoraggio, attraverso visite nella cucina e nel refettorio, rendendo pubblici i risultati positivi delle attività.

Attivando un procedimento di procedura negoziata mediante cottimo fiduciario il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, è stato affidato per l'anno scolastico 2015/2016 alla Ditta Autolinee Senesi di Offida, unitamente al servizio di trasporto per la colonia estiva ragazzi 2016 ed al servizio di trasporto per le terme anno 2016. Con deliberazione di Giunta comunale n. 30/2016 e susseguenti determinazioni dell'Ufficio è stato completato il procedimento per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 tramite procedura negoziata, svolta in collaborazione con la S.U.A. della Provincia di Fermo. Il servizio, a seguito di espletamento della gara, è stato affidato alla Ditta Senesi di Offida. Inoltre, il servizio di sorveglianza sullo scuolabus, già affidato alla Cooperativa Gea di Montepandone, è stato implementato con l'inserimento della figura della volontaria del servizio civile regionale Garanzia giovani "Minori con...trasporto" e di una volontaria del servizio civile nazionale, utilizzate anche per garantire il servizio di pre-scuola, assicurando la

dovuta vigilanza agli alunni che entrano a scuola in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, attraverso idonea convenzione con l'ISC.

In occasione delle festività natalizie è stata riproposto il progetto "Primi libri" per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Cossignano, iniziativa giunta alla 10° edizione.

E' stata attivata una convenzione con il Liceo classico di San Benedetto del Tronto per lo svolgimento di un progetto di alternanza scuola-lavoro in favore di una studentessa di Cossignano, che ha realizzato un progetto di studio e ricerca nell'archivio storico comunale.

È stato riconfermato nel corso dell'estate 2016 il servizio di colonia marina per bambini e ragazzi, organizzata previa attivazione di una indagine economica per l'individuazione dello stabilimento balneare idoneo e confacente alle esigenze del gruppo, oltre che economicamente vantaggioso per l'Ente; l'Associazione di volontariato Croce Azzurra ha collaborato mettendo a disposizione un gruppo di volontari che hanno fornito la propria disponibilità. Anche il servizio di trasporto giornaliero alle Terme di Acquasanta è stato riconfermato nella consueta organizzazione. I servizi educativi e scolastici sono stati supportati dalla rinnovata presenza di due volontarie del servizio civile, ai cui progetti l'Ente ha aderito come nelle passate annualità. Sul piano strettamente sociale l'Ente ha partecipato, in forma di collaborazione, alle iniziative ed ai servizi gestiti prioritariamente dall'Ambito territoriale sociale di San Benedetto del Tronto; inoltre, l'ufficio ha garantito le attività amministrative previste da norme regionali e/o statali, oltre alla gestione dei servizi propri dell'Ente.

In tal senso, sono stati gestiti i procedimenti per l'erogazione dei contributi per libri di testo (n. 4 domande), per interventi a sostegno della famiglia (n. 7 istanze, di cui 4 ammesse a contributo), per gli assegni di maternità e nucleo familiare (n. 8 procedimenti), per benefici di riduzione del trasporto pubblico locale (n. 5 attestazioni) e per i contributi del bonus gas ed energia (n. 13 istanze), per assegno di cura ad anziani non autosufficienti e per l'erogazione di contributi per abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati. Ai sensi della L.R. 18/96 sono stati curati i

procedimenti per erogazione di contributi in favore di disabili, quali l'assistenza domiciliare indiretta svolta da familiare.

Nel corso del 2016 è regolarmente proseguito l'inserimento di un utente disabile nel Centro ricreativo diurno Giallo Sole di Ripatransone ed è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 24/2016 la nuova convenzione per la gestione in forma associata degli interventi sulla disabilità relativi alla gestione di Centri diurni.

Su richiesta dell'Istituto scolastico è stato attivato il servizio di assistenza ad un alunno disabile iscritto alla scuola secondaria di primo grado di Ripatransone, affidando il relativo servizio alla cooperativa sociale Cooss Marche.

L'Ente ha determinato la presa in carico di due borse lavoro socio-assistenziali in favore di utenti del Dipartimento di Salute mentale, già in carico finanziariamente alla Provincia, ed è proseguito il progetto di borsa lavoro per un utente dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta, inserita nella mensa scolastica del plesso di Ripatransone; inoltre è stata attivata una seconda borsa lavoro socio-assistenziale in favore di un utente Umea inserito presso la Casa della Salute nella sede di Ripatransone.

Anche il "bonus bebè" è stato confermato nell'anno 2016 in favore delle famiglie dei nuovi nati a Cossignano.

Sul piano delle politiche in favore della popolazione anziana, nell'anno 2016 è proseguita la collaborazione con l'Associazione I girasoli, che ha promosso con il supporto della Fondazione Carisap, l'iniziativa Anziani Cre-attivi, permettendo di ricreare il legame intergenerazionale fra gli anziani e le più giovani generazioni, attraverso una serie di "Laboratori della memoria" e l'organizzazione di un evento finale.

Sono, inoltre proseguite positivamente le collaborazioni con l'UTES e con l'associazione Toscanini '79 per la realizzazione di svariati corsi per adulti e bambini. Relativamente all'attività delle Associazioni sul territorio, occorre evidenziare che gli eventi sismici, che hanno interessato il territorio comunale dal 24/8/2016 e seguenti

(in particolare l'evento del 30 ottobre), hanno determinato rilevanti variazioni nella disponibilità degli immobili comunali e relativi servizi istituzionali, con una conseguente rielaborazione dell'utilizzo degli spazi da parte di associazioni. In tal senso, l'Ufficio ha elaborato una strategia efficiente e consona alle esigenze delle associazioni, degli utenti e dell'Amministrazione, provvedendo alla rimodulazione delle concessione in uso temporaneo di sale e locali comunali, determinando l'assegnazione all'Associazione Toscanini il locale posto al piano seminterrato dell'edificio comunale di Via Borgo, all'Associazione Hata-Yoga il locale posto al piano secondo del medesimo edificio ed assegnando all'Utes l'uso della palestra comunale (nel rispetto di una convenzione sottoscritta tra il Comune e la Direzione scolastica) in determinate fasce orarie ed il locale Croce Azzurra in Piazzale Europa.

Sul piano delle politiche di promozione del territorio, è proseguito il positivo rapporto con le associazioni locali, in particolare con l'associazione turistica Pro Loco Cossinea che ha collaborato per l'organizzazione delle iniziative turistiche, per i festeggiamenti del santo patrono San Giorgio e per l'organizzazione delle manifestazioni estive, anche sulla base della convenzione stipulata per la gestione del punto IAT Informazione e accoglienza turistica.

La Sala delle Culture di Cossignano è stata pressoché costantemente allestita anche nel 2016, fino alla crisi sismica, con una serie di Mostre fotografiche, che si sono susseguite rappresentando mutevoli argomenti, rappresentando da gennaio a marzo una esposizione dal titolo "Intersezioni culturali" e nei mesi di marzo e aprile "I colori del Carnevale".

L'evento più importante si è svolto il 30 aprile, quale momento finale delle manifestazioni per il Santo Patrono San Giorgio con la cerimonia di riapertura dell'Antiquarium comunale "Niccola Pansoni" riallestito con materiale archeologico di pregio ed attraverso una accurata selezione e supervisione della Soprintendenza Archeologica delle Marche.

Nell'occasione sono state completate le autovalutazioni delle strutture museali del territorio ed inseriti nel circuito dei Musei delle Marche, sia dell'Antiquarium comunale, sia della Museo civico di arte sacra "Chiesa dell'Annunziata".

In prosecuzione delle iniziative già svolte nel 2015 con il Coni, sono state implementate nel 2016 con progettualità ed eventi organizzati in collaborazione con l'US Acli di Ascoli Piceno, in particolare il Comune di Cossignano si è inserito nel circuito delle Camminate dei Musei, promuovendo sul territorio una camminata per la valorizzazione delle ricchezze museali e dell'ambiente locale.

Al fine di valorizzare più ampiamente le strutture culturali e turistiche del territorio, l'Ente ha aderito all'Associazione Piceno DMO, al Sistema Museale Piceno ed al Distretto turistico Marche Picene.

Nell'Ambito dell'Area Tecnica e di Governo del Territorio si rileva quanto segue:

in relazione alla convenzione definita tra i 34 comuni ricompresi nell'ambito territoriale minimale di Ascoli Piceno per la concessione del servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione del gas, l'Ufficio Tecnico ha richiesto ed ottenuto, dalla Società 2i Rete Gas, la trasmissione della documentazione ai fini della stima degli impianti necessari all'espletamento della gara d'ambito di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio comunale.

A seguito della richiesta alla Società 2i Rete Gas la corresponsione del canone di concessione per la distribuzione del gas, riferita all'annualità corrente e a quelle pregresse, a partire dal 2013 e sino al 2015, è stato ottenuto da parte della suddetta società i canoni di concessione di distribuzione gas quantificabile al 10% (dieci per cento) del vincolo dei ricavi di distribuzione (VRD), ai sensi di quanto previsto dal comma 4° dell'art. 46-bis della Legge 29.11.2007, n. 222, per un importo complessivo di € 7.518,60 riferito al triennio in questione. Tali canoni, con un prossimo bando da pubblicare, saranno destinate prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai costi dei consumi di gas da parte delle fasce deboli di utenti.

In occasione della ricorrenza di S. Giorgio, santo patrono di Cossignano, è stato inaugurato e riaperto al pubblico l'Antiquarium comunale "N. Pansoni", dopo la radicale ristrutturazione del locale adibito allo scopo presso la chiesa dell'Annunziata e l'adeguamento degli impianti ivi presenti. La Soprintendenza, a seguito dell'ultimazione del restauro dei reperti, ha riconsegnato sia i beni facenti parte

dell'originaria collezione e di proprietà comunale sia parte di alcune testimonianze archeologiche appartenute anch'esse ai Piceni ma di proprietà statale, per i quali l'Ente ha dovuto garantirne la detenzione con una polizza assicurativa. Per volontà della Soprintendenza ai Beni Archeologici, avendo riconosciuto una valenza storica/archeologica locale per la specifica conoscenza della civiltà dei piceni insediatasi in questa località intorno al 7-8 sec. a.C., ha concesso al Comune di Cossignano di conservare ed integrare nel suddetto antiquarium, altri beni archeologici statali che, con la definizione delle autorizzazioni ministeriali, andranno ad arricchire ed impreziosire l'interesse verso il centro museale.

A seguito degli eventi atmosferici eccezionali, verificatesi nei primi mesi del 2015 e del riconoscimento di alcuni interventi di messa in sicurezza da parte della Regione Marche, sono stati avviati i lavori di coibentazione ed impermeabilizzazione della copertura dell'ala ovest del plesso scolastico, interventi rilevatisi necessari perché lo stato dei luoghi aveva causato l'inibizione dell'uso del locale refettorio, causando non pochi disagi. Con analoga tempestività e al fine di garantire la necessaria funzionalità e sicurezza sono stati avviati i lavori volti a risolvere la condizione di pericolosità riscontrata nel Civico Cimitero a causa di un dissesto strutturale e del distacco di parti lapidee rilevate tra due settori cimiteriali dell'ala sud, conseguente ad un cedimento fondale derivato dalle percolazioni d'acqua nel terreno. Per i due interventi la Regione Marche ha concesso a questo Ente un finanziamento di € 65.600,00.

A seguito della rendicontazione delle spese sostenute per la riparazione dei danni derivati dalle calamità naturali degli eventi alluvionali risalenti al marzo 2011, questo ente ha ottenuto un ulteriore finanziamento di € 30.542,32, che si aggiungono agli ulteriori € 91.767,45 già ottenuti nelle passate annualità, per un totale complessivo di € 122.309,77.

A recupero delle spese sostenute per le eccezionali nevicate del febbraio 2012 questo Ente ha ottenuto, da parte della Regione Marche un contributo iniziale di € 24.201,91, per il quale ha predisposto un progetto di sistemazione di un'infrastruttura di proprietà comunale. Dalla valutazione delle criticità presenti nel territorio e in relazione all'iniziale contributo concesso, è stato definito il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria della strada S. Michele. Per tale progetto, da attuarsi

entro la fine del corrente anno, la Regione Marche ha recentemente integrato il suddetto finanziamento con ulteriori € 6.765,08, per un totale complessivo di € 30.966,99. Prima dell'approvazione del progetto esecutivo, da redigersi da parte dell'Ufficio Tecnico, è stata contattata la Società C.I.I.P. S.p.a., al fine di verificare, congiuntamente a questo Ente, lo stato di conservazione e la funzionalità delle condotte fognarie. Tale progettazione mira comunque a risolvere le diverse criticità che pregiudicano e compromettono la stabilità e le condizioni dell'infrastruttura stradale.

Gli eventi atmosferici eccezionali, verificatesi nel marzo 2016, hanno ulteriormente inciso nell'attività dell'Ufficio Tecnico e del personale addetto ai servizi esterni. Per tali calamità la Regione Marche ha richiesto lo stato di emergenza in tutto il territorio regionale. Tali calamità hanno comportato un costante e continuo intervento lungo le strade pubbliche di competenza comunale e spesso ogni evento ha vanificato le opere di riparazione condotte in precedenza. Tali lavori di riparazione, per la maggior parte condotte anche in amministrazione diretta, ha comportato quindi uno slittamento dei tempi di rispetto alla programmazione precedentemente adottata. Nel corso delle varie emergenze sono state emessi, in relazione alla pericolosità e all'urgenza degli interventi diversi verbali di somma urgenza, la maggior parte dei quali hanno riguardato l'affidamento dei lavori a ditte esterne per la riparazione delle sedi stradali gravemente danneggiate. L'Ufficio Tecnico, secondo le indicazioni fornite dalla Protezione Civile Regionale, ha condotto un'attività di ricognizione e di stima dei danni nel proprio territorio, rendicontando le spese sostenute per la gestione delle varie emergenze. Le segnalazioni di danno, ammontanti a complessivi € 585.000,00, hanno riguardato: a) la riparazione dei danni della strada "S. Vito"; b) il recupero del dissesto idrogeologico del fronte Nord del centro storico; c) la riparazione della strada "Fonte Pozzo della Costa"; d) la riparazione della strada comunale "Cupa".

Le attuali condizioni del manto stradale lungo la strada vicinale "S. Vito", ha imposto l'approfondimento del regime giuridico di tale tracciato, in relazione alla sua tipologia e alla specifica classificazione. Ne è derivata la titolarità del diritto di proprietà a tutti i frontisti dell'intero percorso, ma gravata da un uso pubblico, in quanto utilizzata abitualmente dalla generalità dei cittadini. In tal caso, e solo in tale accezione, vengono assimilate alle strade comunali ex art. 2, comma 7 del d.lgs. n. 285/1992, e

per esse il comune è tenuto a concorrere, sino ad un massimo del 50% alla spese di manutenzione, potendo promuovere d'ufficio la costituzione di un consorzio ex art. 14 L. 12 febbraio 1958, n. 126, obbligatorio fra i proprietari. Vista la necessità di un intervento a breve termine, in relazione alle attuali condizioni del manto stradale, si è provveduto ad analizzare ed individuare catastalmente i frontisti lungo l'intero percorso stradale, a partire dalla S.P. "Cuprense" sino alla congiunzione con la S.P. "Valtesino".

A seguito della comunicazione della Regione Marche - Servizio Edilizia Scolastica - questo Ente ha confermato l'interesse e l'attualità all'attuazione dell'intervento di adeguamento sismico, riqualificazione e miglioramento dell'efficienza energetica del plesso scolastico "G. Passali", precedentemente inserito nel piano triennale (2015 - 2017) predisposto dal servizio regionale. Nel prendere atto dei contenuti della D.G.R. n. 50 del 01/02/2016, l'Ufficio Tecnico ha predisposto la progettazione esecutiva riguardante i lavori di adeguamento sismico per l'inserimento di tale intervento nell'ambito dell'ottenimento dei previsti finanziamenti di cui alla LEGGE n. 128/2013, D.M. 23/01/2015, DGR 124/2015. In tal senso l'intervento è stato ammesso a finanziamento nella corrente annualità per un importo di € 78.000,00.

E' stata effettuata la ricognizione puntuale della situazione immobiliare dell'Ente, attraverso l'individuazione e l'accertamento di edifici e terreni di proprietà comunale, attività questa utile nella prossima revisione dell'inventario e della redditività del patrimonio pubblico comunale.

Sono stati avviati i lavori per la sistemazione dell'area comunale da adibire a deposito, con accesso da C.da Cupa, a valle dell'appezzamento di terreno di proprietà comunale che ricomprende, a monte dello stesso, l'area destinata a ricicleria. Il risanamento ed utilizzo di tale area comunale, che avrà una superficie di circa 850,00 mq, consentirà di disporre di uno spazio comunale recintato e prossimo al centro abitato che potrà utilizzarsi per ricoverare e conservare i materiali e le attrezzature comunali particolarmente voluminose ed ingombranti.

Nel corso dell'anno e nell'ottica della cura del verde e del decoro, l'Ente ha partecipato al concorso nazionale "COMUNI FIORITI", bandito dall'Asproflor, in collaborazione con

L'ATL Distretto Turistico dei Laghi e la consulenza dello Studio Urbafor. Scopo del concorso è premiare le Amministrazioni che si impegnano attivamente nel miglioramento del quadro di vita quotidiano, sia direttamente, attraverso il miglioramento dell'aspetto degli spazi pubblici comunali, sia indirettamente stimolando la cittadinanza ad adoperarsi per curare e decorare con i fiori gli spazi antistanti le loro abitazioni. Al Comune di Cossignano, in occasione della premiazione, è stato assegnato il riconoscimento di "due fiori" in quanto per la fioritura pubblica e per quella privata ha dimostrato uno sforzo importante e una volontà di migliorare la propria immagine e la qualità urbana.

Con la riduzione del personale addetto a servizi esterni, la decespugliazione delle sedi stradali urbane ed extraurbane è stata affidata a ditta esterna che, nel corso del mese di giugno, ha ultimato tali manutenzioni.

Sono proseguiti, in relazione alle annuali disponibilità finanziarie, i lavori di adeguamento igienico sanitario dei locali comunali siti al piano nel piano terra del Piazzale Europa, in relazione alle prescrizioni indicate dalla ASUR MARCHE n. 5 - Servizio Igiene - di S. Benedetto del Tronto. Gli interventi effettuati quest'anno hanno riguardato l'installazione di apposita canna fumaria necessaria per espellere i vapori e fumi derivati dalla cottura e preparazione (temporanea) dei cibi nei suddetti locali, nonché interventi di miglioramento dell'impianto idrico, necessario a migliorare la funzionalità e l'igienicità del prelievo idrico.

A seguito della decisione dell'Assemblea dei Soci della Croce Azzurra del 19/06/2016, la suddetta Associazione, quale comodataria all'uso dei locali comunali siti nel Piazzale Europa, ha proceduto alla riconsegna di tale sede a questo Ente. Si è pertanto provveduto ad effettuare le necessarie volturazioni delle bollettazioni delle utenze.

E' stata accolta la richiesta di contributo con il Credito Sportivo in conto interessi sui mutui agevolati per l'esecuzione di manutenzione straordinaria, adeguamenti e miglioramenti degli impianti sportivi per il cui progetto si dovrà provvedere a definire, nei prossimi mesi, la procedura di acquisizione del mutuo. Tale progetto è inserita nell'ambito dell'iniziativa Progetto "1000 cantieri per lo sport" - "500 impianti sportivi di base". Il progetto prevede una serie di manutenzioni straordinarie e di

riqualificazione delle strutture sportive attualmente presenti e necessitanti di lavori di sistemazione e adeguamento.

In relazione ai contenuti del Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, che ha introdotto la possibilità da parte dei contribuenti di ottenere un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura denominato "Art Bonus", questo Ente ha ottenuto, nell'ambito degli interventi approvati per l'ottenimento delle erogazioni liberali, il finanziamento da parte di tre mecenati di tre erogazioni liberali in denaro che hanno consentito l'ultimazione del restauro della tela "Madonna del suffragio e Santi", sec. XVIII, Chiesa dell'Annunziata - Nicchia alla sinistra dell'Altare Maggiore, preventivo intervento: € 3.140,00 + IVA 22% e il restauro della "giubba garibaldina e cappello", presente nella Sala consiliare, preventivo intervento: € 5.450,00 + IVA 22% (vedasi il sito istituzionale del comune di Cossignano). Per la giubba garibaldina questo Ente ha predisposto nella sala consiliare una nuova teca con mezzo-busto su cui ricollocare gli indumenti, migliorando la conservazione e la tutela degli storici vestitari. Per l'esecuzione degli interventi di restauro dei beni è stata richiesta ed ottenuta la necessaria autorizzazione da parte della Soprintendenza ai Beni storici ed Artistici di Urbino. Un'ulteriore erogazione liberali è stata ottenuta per garantire il restauro della tela "Annunciazione e Santi", sec. XVIII, Chiesa dell'Annunziata - Altare Maggiore, (preventivo intervento: € 4.650,00 + IVA 22%). L'esecuzione di tale intervento si avvierà nei prossimi mesi.

In data 24 agosto 2016 il centro Italia è stato interessato da una scossa sismica di magnitudo 6,0 ed è avvenuta alle ore 3,36, con epicentro nel comune di Accumoli e ipocentro alla profondità di 8 km.

Durante la stessa notte sono state registrate numerose scosse nella zona norcina e in quella reatina, tra queste, varie superiori al magnitudo 4, mentre alle ore 4,33 una scossa di 5,4 gradi è stata registrata presso Norcia in provincia di Perugia. In relazione agli eventi sismici verificatesi nel corso di tale nottata, è stato riscontrato il danneggiamento di una delle quattro pinnacoli ubicati alla sommità della torre civica, più esattamente quella prospiciente Piazza Umberto I, spigolo sud-Ovest.

Per esigenze di tutela della pubblica incolumità, si è ritenuto opportuno procedere allo smontaggio di tale manufatto che, presumibilmente, a causa della forte oscillazione del corpo di fabbrica principale ne ha provocato il dissesto, per il quale è stato emesso il verbale di somma urgenza n. 2 del 24/08/2016, al fine di procedere alla rimozione delle condizioni di pericolosità del torrino destabilizzato, mediante l'uso di piattaforma aerea, con relativo personale qualificato.

A seguito degli eventi sismici del 26 ottobre 2016 e in relazione all'aggravamento del quadro fessurativo murario nella parete a Sud della sala consiliare e nel corridoio antistante l'Ufficio Tecnico comunale, è stato richiesto d'urgenza un sopralluogo da parte di funzionari tecnici regionali per la compilazione della scheda Aedes, al fine di verificare l'agibilità di tale ala della residenza municipale.

Il ripetersi delle scosse sismiche e le continue sollecitazioni telluriche, hanno fatto temere un forte aggravamento delle condizioni strutturali e pertanto l'Ufficio Tecnico ha sollecitato il C.I.I.P. S.p.a. a controllare le condizioni di stabilità del serbatoio idrico ubicato internamente al piano secondo del palazzo comunale. In accordo con i funzionari del C.I.I.P. S.p.a. e per timore di ulteriori eventi, si è ritenuto necessario disattivare a titolo precauzionale, il funzionamento del serbatoio idrico a servizio del centro storico, vuotandolo completamente e prevedendo il collegamento di tale area con un'ulteriore linea già asservente il capoluogo.

Dal sopralluogo effettuato nella residenza municipale in data 28 ottobre 2016 da parte di funzionari regionali che, nel procedere alla compilazione della scheda Aedes, hanno ritenuto inagibile il piano secondo di tale edificio con la necessità di provvedere ad effettuare ulteriori controlli per verificare la stabilità dei pinnacoli campanari della torre civica.

Difatti, a seguito di tale ulteriore evento, sono state riscontrate ulteriori lesioni, più o meno gravi, presso i diversi vani del palazzo municipale (sempre adiacenti alla torre civica) nonché il distacco di una parte del cornicione del Comune aggettante sulla piazza Umberto I in direzione di via Aiella.

Con nota prot. n. 6352 del 29/10/2016 la scrivente ha richiesto al CCR della Regione Marche l'attivazione del GTS, stabilito con circolare del Dipartimento di protezione civile n. UC/TERAG16/47429 del 15/09/2016, al fine assumere urgenti provvedimenti di messa in sicurezza degli elementi strutturali dell'edificio, sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42.

A seguito della scossa sismica delle ore 7.41 del 30/10/2016, in relazione all'imprevedibilità dei fenomeni sismici e non avendo avuto le tempistiche necessarie, in relazione alle procedure impartite, per rimuovere pinnacolo dissestato, sono emerse una serie di criticità derivate dal crollo di tale elemento architettonico della torre civica che, precipitando sulla copertura dello stabile, ha provocato lo sfondamento del tetto con sottostante controsoffittatura in corrispondenza dell'Ufficio Tecnico e il conseguente danneggiamento del soffitto corrispondente all'Ufficio Segreteria.

A seguito di tale situazione e in relazione ai continui movimenti sismici causati dall'assestamento tellurico in atto, è stato accertato un deciso peggioramento delle condizioni strutturali della residenza municipale, tale da causare nocimento a quanti normalmente lo occupano o ai cittadini che dovranno rivolgersi ai vari uffici.

Con ordinanza sindacale n. 47 del 04/11/2016, a seguito dell'immediato supporto garantito dai VVFF intervenuti in data 30 ottobre 2016, è stato determinato l'inaccessibilità del palazzo municipale anche per il potenziale residuo pericolo nell'uso dei restanti locali.

In data 1 novembre 2016 si è svolto un ulteriore sopralluogo con il responsabile dell'Ufficio Tecnico e i VVFF al fine di esaminare più dettagliatamente la situazione determinatasi onde prevedere l'adozione di interventi provvisori necessari alla messa in sicurezza dei manufatti danneggiati (rimozione dalla sommità della torre dei restanti elementi murari in laterizio, copertura provvisoria del tetto e sistemazione del cornicione del Comune) anche al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica.

Gli interventi di messa in sicurezza del palazzo comunale sono stati realizzati ed ultimati dai Vigili del Fuoco in data 3 novembre 2016 previo acquisto dei materiali occorrenti da parte dell'Ente locale.

A seguito di quanto sopra, si è ritenuto necessario inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni anche di tipo strutturale e quindi una potenziale perdita dei requisiti di stabilità statica. E' stata pertanto valutata l'ipotesi, in relazione anche allo stato di emergenza in atto, di trasferire temporaneamente la residenza municipale nello stabile comunale sito in Via Borgo n. 7 (già asilo comunale), recentemente ristrutturato e che da un sopralluogo effettuato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico unitamente al Sindaco, è risultato agibile e in buono stato conservativo.

Tale ipotesi è stata favorevolmente giudicata in quanto ha favorito l'immediato insediamento degli uffici comunali a fronte di una situazione emergenziale che implica un costante monitoraggio della situazione nel territorio e un'assistenza alla popolazione a fronte del perdurare della crisi sismica ed il prosieguo, con regolarità, dei servizi istituzionali.

E' stato inoltre stimato che, con l'utilizzo dello stabile comunale in Via Borgo n. 7, questo Ente ha evitato di richiedere al Dipartimento di Protezione Civile i moduli prefabbricati necessari a garantire la sede ed il funzionamento degli uffici comunali, i cui costi, nonché la organizzazioni logistiche di tale operazione implicherebbero maggiori oneri e dilungate tempistiche.

Per adattare i locali dello stabile alla nuova destinazione si è ritenuto necessario effettuare con immediata rapidità i seguenti lavori per l'attivazione dei servizi cui abitualmente l'Ente deve ricorrere:

- a) richiesta spostamento linee telefoniche dall'originaria residenza municipale al plesso di Via Borgo n. 7;
- b) attivazione rete wireless per servizi informatici essenziali al prosieguo delle attività e comunicazioni telematiche;
- c) spostamento centralina telefonica;
- d) lavori di sistemazione impianto elettrico per collegamento rete informatica e telefonica;
- e) attivazione impianto di illuminazione esterna allo stabile;
- f) realizzazione pareti in cartongesso per delimitazione uffici e tinteggiatura locali;
- g) sostituzione caldaie di riscaldamento locali;

- h) lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento centrale termica;
- i) lavori di falegnameria per sostituzione infissi e adeguamento portoni d'ingresso
- j) sistemi di protezione infissi esterni per sicurezza stabile;
- k) acquisto scaffalature;
- l) spostamento dei mobili, arredi, atti dalla sede originaria al nuovo plesso.

Tali eventi sismici hanno generato purtroppo seri danneggiamenti alle proprietà pubbliche e private.

Con avviso pubblico del 29 agosto 2016 e nell'intento di attivare una prima e sommaria ricognizione dei danni prodotti ad edifici residenziali, commerciali, artigianali e agricoli, i proprietari degli immobili hanno avviato le procedure di segnalazione dei danni attraverso la compilazione della modulistica predisposta. Al 31/12/2016 sono pervenute n. 195 richieste di verifica delle condizioni di agibilità degli immobili. Tale attività di acquisizione delle istanze si è poi protratta anche nel corso dei primi mesi del 2017. L'ufficio tecnico comunale, quale Funzione 1 – Tecnica e di Pianificazione del Centro Operativo Comunale, ha acquisito, richiesto e coordinato i sopralluoghi e la predisposizione delle schede effettuati dalle squadre preposte dal Dipartimento di protezione Civile. Al 31/12/2016 sono stati effettuati n. 81 sopralluoghi con procedura FAST e n. 40 sopralluoghi con tecnici rilevatori AEDES. Al 31/12/2016 è stata effettuata la ricognizione dei danni anche in alcuni immobili comunali che hanno determinato l'inagibilità temporanea del palazzo comunale, del civico cimitero e della palestra comunale. Sono state inoltre emesse n. 23 ordinanze di sgombero e di messa in sicurezza. Per i nuclei familiari sgomberati, l'Ufficio Tecnico ha fornito le necessarie indicazioni per richiedere i previsti fondi attraverso l'autonoma sistemazione delle singole famiglie in altri alloggi o attraverso strutture ricettive. A partire dal mese di ottobre e sino al mese di dicembre questo Ente ha provveduto alla liquidazione di € 24.134,32 ai nuclei familiari residenti che hanno ricevuto l'ordinanza di sgombero per danni conseguenti al sisma e che hanno autonomamente reperito un diverso domicilio. Un solo nucleo familiare ha optato per la sistemazione presso una struttura ricettiva convenzionata con la Regione Marche. In relazione al sisma sono stati oggetto di segnalazione tutti gli edifici e le infrastrutture pubbliche, nei cui sopralluoghi effettuati fino al 31/12/2016 ed ancora in corso, è emersa l'inagibilità del

palazzo comunale, in conseguenza degli eventi del 26 - 30 ottobre 2016 e la "Temporanea inagibilità" - B - della palestra comunale in C. da Crocifisso.

Con la scossa del 30 ottobre 2016 si sono evidenziate diverse problematiche riguardanti la sicurezza e la stabilità di alcuni edifici pubblici e privati aggettanti sulle pubbliche vie. Per la tutela della pubblica incolumità e previa chiusura/transennamenti di spazi pubblici sono stati richiesti al CCR regionale, nonché al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione dei Grutti tecnici di Supporto (GTS) con l'intento di porre in sicurezza gli spazi pubblici e la tutela della pubblica incolumità.

Dopo il 30/10/2016 sono stati attivati i seguenti GTS negli immobili pubblici e privati:

- Palazzo Ghidoli - Largo Bernabei - Via Passali;
- Loggiato casa canonica - Piazza Umberto I;
- Torre campanaria S. Maria Assunta - Piazza Santucci;
- Chiesa rurale "Madonna delle Grazie" - C. da Grazie;
- Torre civica Residenza municipale - Piazza Umberto I;
- Palazzo Galanti Via Ser Balduzio/Largo Bernabei;
- Edificio De Carolis/Pegoraro Via Verdi;
- Edificio Grossetti R./Vannicola G. - Via Donna Orgilla;
- Locali sottostanti Via Ser Balduzio.

Per ciascuna segnalazione il GTS ha disposto l'esecuzione di interventi di somma urgenza che, per la torre campanaria della chiesa di S. Maria Assunta e della chiesa rurale "Madonna delle Grazie" verranno gestiti dal Corpo dei Vigili del Fuoco, mentre i restanti interventi direttamente dal Comune con affidamento dei lavori a ditta esterna.

Al 31/12/2016 sono stati eseguiti e non conclusi i lavori nella torre campanaria della chiesa di S. Maria Assunta e definite le messe in sicurezza del loggiato della casa canonica e della torre civica comunale.

In relazione ai contenuti dell'art. 3 del D.L. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 è stato approvato lo schema tipo di convenzione per la costituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 predisposto dal Commissario straordinario per la ricostruzione.

Gli eventi sismici, che nei mesi si sono riproposti, hanno evidenziato una situazione di danneggiamento piuttosto preoccupante, con effetti riscontrabili nelle strutture pubbliche e in quelle private. Tali constatazioni hanno imposto all'Ente di evidenziare al Dipartimento di Protezione Civile e alla Regione Marche l'indisponibilità di spazi o altre infrastrutture pubbliche idonee a svolgere attività sociali e religiose, in riscontro delle dichiarate inagibilità delle principali sedi pubbliche. Con diverse istanze è stato pertanto richiesto la possibilità di ottenere o realizzare una struttura temporanea ad usi pubblici e per lo svolgimento del culto.

Per le festività natalizie il Dipartimento di Protezione Civile ha disposto l'installazione di una tendostruttura mobile dalla Regione Veneto da posizionare nell'area individuata di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero non avendo disponibilità di spazi pubblici comunali. Per l'individuazione dell'area è stato richiesto al SOI provinciale di Macerata la verifica dell'idoneità di tale ampio spazio ubicato in Via Fonte Nuova, ritenuto idoneo per le finalità espresse. In merito alla dichiarata inagibilità dell'Ufficio gestito dalla Società Poste Italiane e la loro richiesta ad installare un modulo prefabbricato emergenziale, questo Ente ha provveduto a richiedere ed ottenuto dagli uffici regionali preposti l'idoneità dell'area in C.da Fontenuova e conseguentemente ad avviare le procedure espropriative volte a regolarizzare l'occupazione occupare temporanea e d'urgenza dello spazio per il periodo connesso all'emergenza. Sono stati infine avviati i lavori di sistemazione dell'area e la predisposizione delle opere di urbanizzazione.

L'attività dell'Ufficio Tecnico è comunque proseguita nell'attività ordinaria attraverso l'avvio dell'attività procedimentale ed il riconoscimento dei contributi per eventi alluvionali riguardanti le annualità 2011-2013-2014-2015 sulla base dei criteri dettati dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 378 del 16 agosto 2016 per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili ivi ubicati.

E' stata realizzata nel cortile esterno al plesso scolastico G. Passali un'area ludica per il gioco a servizio della scuola dell'infanzia con pavimentazione drenante anti-trauma gettata in opera. La superficie interessata dall'intervento è di circa mq 125 ed ha

previsto la sostituzione del manto in conglomerato bituminoso e l'annessione della aiuola.

E' stato definito con la Società 2iReteGas l'accordo per il rimborso delle spese per l'uso della cabina di decompressione in località S. Maria Goretti di proprietà del Comune di Offida.

Area Polizia Locale Segreteria e SUAP

Come per gli anni precedenti (dal 2013) continua il servizio operativo in associazione con i Comuni di Castignano, Montalto delle Marche e Rotella; ciò ha comportato un impegno aggiuntivo al carico di lavoro precedente sia per lo sviluppo di servizi associativi (decine di servizi congiunti ciascuno di minimo tre ore) sia per la riduzione e la compressione dei tempi da dedicare alle normali mansioni dell'ufficio di polizia municipale.

Naturalmente sono stati assicurati tutti i servizi esterni, diurni e notturni, propri dell'ufficio polizia municipale in occasione di manifestazioni pubbliche, civili e/o religiose, svoltesi nell'arco dell'anno il cui numero risulta significativo (n. 30 servizi garantiti) di cui numero 18 servizi svolti oltre le ore 20:00 mirati al controllo delle soste nel capoluogo e in particolare nel centro storico. I citati servizi hanno necessitato di attività istruttoria propedeutica allo svolgimento delle manifestazioni quali ordinanza di regolamentazione, apposizione di segnaletica, autorizzazioni di polizia amministrativa, rilascio di nulla osta, servizio di controllo.

In attuazione delle disposizioni obbligatorie contenute nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", l'ufficio ha predisposto ed approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, la griglia contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione, la definizione delle procedure operative, dei tempi delle scadenze di pubblicazione e della specifica periodicità degli aggiornamenti.

La sezione denominata "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale, contenente 23 sottosezioni di 1 livello e 56 sottosezioni di 2 livello, ha comportato un aggiornamento costante con inserimento di dati, metadati, informazioni e documenti, nonché l'acquisizione dagli uffici comunali detentori delle informazioni da pubblicare sulla pagina informatica amministrazione trasparente.

La gestione della trasparenza ha richiesto anche la valutazione periodica della qualità delle pubblicazioni, della chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del sito istituzionale con avvio progressivo e continuativo di attività correttive e di miglioramento.

Nel rispetto delle modifiche apportate al D. Lgs. 33/2013 "decreto trasparenza" dal D. Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" con particolare riferimento al diritto di accesso civico e inserendo di una nuova tipologia di accesso cosiddetto "generalizzato" esercitabile relativamente ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, il responsabile ha predisposto la modifica del Regolamento comunale sul diritto di accesso agli atti amministrativi vigente in adeguamento alla nuova normativa. L'accesso civico generalizzato è autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione, al quale è funzionalmente ricollegabile l'accesso civico "semplice" correlato ai soli atti ed informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, comportando il diritto di chiunque di richiedere i medesimi nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. L'accesso generalizzato può essere esercitato con i limiti e le esclusioni previste dall'art. 5 bis del D. Lgs. 33/2013.

La modifica del citato regolamento, effettuata nei termini previsti dalla nuova normativa, ha comportato la sostituzione integrale dell'art. 27, che disciplinava l'accesso semplice, con l'inserimento di nuovi articoli che normano l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato, con relativi limiti ed esclusioni, con l'individuazione dei responsabili, dei soggetti interessati e controinteressati, nonché la modulistica adeguata alla nuova normazione.

Il sito istituzionale è stato ulteriormente arricchito di informazioni, aggiornamenti e miglioramenti. Nello specifico l'ufficio, oltre ad inserire tutte le news trasmesse dagli uffici comunali (nr. 107 news) e i dati a corredo di tutte le voci, ha inserito nuovi blocchi sull'homepage come la voce "Emergenza Sisma – bollettino di informazione locale" con tutti i bollettini informativi emessi dal Sindaco nonché la normativa e la modulistica aggiornata indispensabile ai cittadini e ai tecnici per la gestione del sisma, "Solidarietà terremoto", "Raccolta Rifiuti Solidi Urbani" e "Orari trasporti Marche", Piceno 360, rinnovato il blocco fiscalità locale, arricchito il blocco informazioni turistiche e il blocco cultura con i servizi aggiuntivi Antiquarium comunale "Niccola Pansoni e Museo civico di arte sacra. Dal punto di vista dell'organizzazione e della struttura dei contenuti, la cura del sito web istituzionale è sicuramente stato utile a ridefinire gli standard qualitativi dell'ente e le informazioni ivi inserite hanno dato una visione dell'insieme curata e controllata, semplice e diretta.

Il responsabile ha provveduto al rinnovo contrattuale per l'anno 2016 per i servizi di assistenza software e per i servizi sistemistici per la gestione dei programmi relativi all'anagrafe, gestione atti amministrativi, contabilità IVA, *E-Government*, gestione inventario beni, messi notificatori, lavori pubblici, gestione stipendi, elettorale, contabilità finanziaria, protocollo informatico, stato civile e *smart form*.

E' stato continuamente assicurato il mantenimento in efficienza delle strutture informatiche esistenti con la sostituzione delle apparecchiature non funzionanti (es. gruppi di continuità) ed è stata garantita la funzionalità del complesso informatico e delle configurazioni anche nelle situazioni di precarietà dovute ai danni causati dal maltempo e alle scariche elettriche che hanno più volte interessato il server centrale.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art 81, comma 2-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) che prevede "attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento", e le Linee guida predisposte dall'AgID che definiscono regole e modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici e ha realizzato il Nodo dei Pagamenti-SPC, è

stata approvata e sottoscritta con la Regione Marche, Intermediario Tecnologico per l'ente, apposita convenzione per la gestione del servizio.

Il Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi riconoscibile a livello nazionale attraverso il logo "pagoPA", nasce per dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni in modalità elettronica. La piattaforma permette di fornire servizi di pagamento direttamente agli utenti finali - i cittadini - o servizi applicativi da integrare nei singoli portali degli enti locali.

A seguito dell'approvazione del bando POR Marche 2014/2020 – Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime", l'ente ha partecipato in forma associata al bando "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di *E_Government* e per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani". Il progetto si colloca nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 6 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" ed in particolare si riferisce all'Azione 6.2 intervento B) "Azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della PA locale per la gestione dei servizi di E-Government" che mira a promuovere lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (*joined-up services*) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le *smart cities and smart communities* e all'Azione 6.3 Intervento B "Progetti per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori" che mira a promuovere interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. Gli incentivi previsti dal bando hanno l'obiettivo di consentire alle amministrazioni locali l'integrazione con sistemi, piattaforme e infrastrutture regionali distribuite per consentire e/o migliorare le modalità di accesso ai servizi on line, rispettando le regole tecniche vigenti e la gestione dei servizi inerenti il pagamento on line verso le pubbliche amministrazioni, la fatturazione elettronica, la conservazione dei documenti digitali, la diffusione del software libero e l'utilizzo del sistema SigmaTER quale strumento per la fruizione della banca dati catastale messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate tramite il "Sistema di interscambio". Il bando prevede inoltre incentivi per consentire

alle amministrazioni locali l'integrazione con piattaforme e infrastrutture regionali distribuite per la pubblicazione dei dati aperti e la valorizzazione del patrimonio pubblico (Open Data) degli enti marchigiani (progetto Marche GoOD PA – Government Open Data della Pubblica Amministrazione), secondo le priorità dell'agenda digitale europea, italiana e marchigiana.

A seguito delle norme introdotte dal D.P.R. n. 160/2010 che ha ridefinito organicamente la disciplina dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) identificando nello stesso il soggetto di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto Legislativo n. 59 del 26/03/2010, ha specificato che le domande, le dichiarazioni le segnalazioni e le comunicazioni, gli elaborati tecnici e tutta la documentazione allegata sono presentati esclusivamente in modalità telematica, ha ribadito che la competenza dello Sportello Unico dell'inoltro in via telematica della documentazione alle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento, il responsabile, dopo una accurata ricerca di mercato, d'intesa con il Sindaco e la Giunta, ha valutato che l'adesione al Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino per le funzioni inerenti al S.U.A.P. con modalità di adesione denominata LIVELLO A SOLO FRONT-END risulta essere la soluzione economicamente più vantaggiosa per l'ente, lasciando in capo agli uffici comunali la gestione completa delle pratiche SUAP. Tale adesione garantisce la ricezione e l'inoltro telematico all'utente, assicura rapporti completamente telematici con tutti i soggetti coinvolti nel procedimento quali uffici comunali e le altre amministrazioni che hanno competenze nei singoli sub-procedimenti. In seguito a tale adesione, formalizzata con l'approvazione dello schema di convenzione (e la stipula della stessa) per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive "Piceno Consind", sul sito istituzionale dell'ente è stato creato un blocco "SUAP" quale unico punto di accesso territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi. Nella modalità di adesione approvata "LIVELLO A SOLO FRONT-END" il Consind mette a disposizione dell'ente la piattaforma Web (portale) e le funzioni di SUAP restano in capo al Comune di Cossignano che dispone in tal modo di un software che permette l'accesso telematico,

a seguito di identificazione, per la creazione e l'inoltro delle pratiche riconducibili allo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Relativamente alla informazione ai cittadini, il responsabile della Polizia Locale, oltre ad aver inserito tutte le news sul sito (nr. 107 nel 2016) ha garantito la distribuzione sul territorio dei relativi depliant presso le attività presenti sul territorio (nr. 27) e l'apposizione nelle bacheche (nr. 6) che, per soddisfazione numerica, corrispondono a circa 2.900 consegne.

Oltre alle ordinarie incombenze facenti capo all'area polizia locale, segreteria e SUAP, l'ufficio ha operato servizi mirati quali:

- è stato ulteriormente ampliato il progetto di valorizzazione turistico territoriale del patrimonio produttivo, ricettivo e vinicolo del territorio di Cossignano, che prevedeva l'apposizione di nuova segnaletica di indicazione di tipo turistico, con la collocazione di ulteriori segnali richiesti da nuove attività aderenti al piano;

- con ordinanza nr. 6 del 29 febbraio 2016 è stata disciplinata, con istituzione di uno stallo di sosta e regolamentazione a disco orario, la sosta nel Centro Urbano nello slargo di confluenza delle vie Donna Orgilla e Aiella. Con ordinanza nr. 21 del 20 luglio 2016 è stata regolamentata, con istituzione del senso unico, la circolazione veicolare in via Roma e sono stati determinati i posteggi per le autovetture e per i motocicli. Il progetto ha richiesto la predisposizione delle planimetrie per la individuazione degli stalli, della segnaletica orizzontale di indicazione e della segnaletica verticale da installare; successivamente il responsabile ha provveduto alla predisposizione degli atti amministrativi necessari all'acquisto dei materiali, della segnaletica verticale rispondente alla nuova disciplina e all'apposizione della stessa con lavoro in economica;

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 36 del D. Lgs. 30 aprile 1992 il quale stabilisce che l'apposizione e la manutenzione della segnaletica sono a carico degli enti proprietari delle strade e nello specifico, compete al comune nei centri abitati, è stata incaricata una ditta esterna specializzata del settore che ha provveduto, nel mese di luglio 2016, alla realizzazione ex novo e al rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale del Centro Storico e del capoluogo relativamente alle strade comunali.

Nell'occasione sono stati adeguati alle norme di legge tutti i parcheggi riservati ai possessori di autorizzazione alla circolazione e sosta dei veicoli a servizio di persona invalida;

- in Contrada San Vito, a seguito degli eventi atmosferici eccezionali, è stata variata la regolamentazione della circolazione stradale e, conseguentemente, è stata sostituita la segnaletica stradale verticale;

- a seguito dell'ordinanza n. 31/2015 della Provincia di Ascoli Piceno, emessa per regolamentare la circolazione veicolare sulla S.P. 232 delle Grazie a causa di grave smottamento, nei primi mesi dell'anno sono state dedicate molte ore al controllo del rispetto delle disposizioni imposte con l'atto indicato; tale controllo ha comportato la contestazione di numerose infrazioni alle norme del Codice della Strada (18 contestazioni) con conseguente impegno anche amministrativo per la notifica di tutti i verbali redatti e il conseguente contenzioso;

- il responsabile dell'area polizia locale ha provveduto ad effettuare i controlli sui pagamenti delle sanzioni rilevando che alcune contestazioni per violazioni di norme del Codice della Strada e di altre violazioni cui tornano applicabili le disposizioni contenute nella Legge 24 novembre 1981, nr. 689, accertate negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 non sono state pagate nei termini di legge.

Considerato che la riscossione coattiva deve essere effettuata obbligatoriamente, a pena di prescrizione del diritto a riscuotere, nel termine perentorio di anni 5 (cinque) dalla data di contestazione immediata al trasgressore ovvero dalla successiva notificazione a persona o soggetto obbligato solidalmente di cui all'articolo 196 del vigente Codice della Strada, fatta salva l'interruzione della prescrizione ai sensi delle normative vigenti in materia, la scrivente ha provveduto ad inviare i preavvisi di emissione ruolo per sanzioni amministrative non pagate o parzialmente pagate con invito alla regolarizzazione preventiva.

Successivamente, conclusa l'istruttoria del suddetto procedimento, ha provveduto alla composizione della minuta informatizzata di ruolo coattivo per il mancato pagamento delle sanzioni alle norme del Codice della Strada relative alle infrazioni accertate negli

anni 2012, 2013, 2014 e 2015 e redatta, altresì, la minuta di ruolo coattivo per il mancato pagamento delle sanzioni cui tornano applicabili le disposizioni contenute nella Legge 24 novembre 1981, nr. 689, accertate nell'anno 2012.

Le minute di ruolo sono state compilate in ossequio alle vigenti norme e inviate a Equitalia Servizi con procedura informatizzata secondo le direttive dell'organo di riscossione che ha provveduto a restituire i ruoli per la relativa approvazione di esecutività. Con Determinazione nr. 27 del 14 settembre 2016, il responsabile ha provveduto ad approvare i ruoli resi esecutivi per complessivi € 5.848,40, a trasmetterli nuovamente ad Equitalia, con contestuale deposito presso l'ufficio Polizia Locale e affissione all'Albo pretorio on line.

Inoltre:

- è stato acquistato, mediante ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), il nuovo trattorino tagliaerba per lo sfalcimento del campo sportivo, delle aree verdi della zona impianti sportivi e di tutti gli spazi a verde pubblico del territorio comunale;

- è stato avviato un progetto di rinnovo delle fioriere del Centro Storico e del palazzo municipale realizzato con la piantumazione di nuove tipologie di fiori per l'abbellimento della piazza principale del paese, delle vie di accesso, nonché delle ciotole del civico cimitero;

- mediante ordine diretto (OD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione sono stati acquistati alcuni giochi a molla per i bambini da collocare presso lo spazio verde del Belvedere, nel giardino di Via Borgo e nello spazio gioco esterno del plesso scolastico G. Passali e destinati ai bambini della scuola dell'infanzia;

- per far fronte alle problematiche di igiene ambientale relative alla presenza di zanzare e ratti sul territorio comunale, è stata programmata una campagna di bonifica ambientale con individuazione delle zone interessate da infestanti e interventi specifici di disinfestazione e derattizzazione su tutto il territorio urbano e, nello specifico, sulle aree verdi comunali, fossi e viali alberati, derattizzazione del territorio urbano, del plesso scolastico e degli stabili comunali. A tale scopo, è stato approvato il Capitolato

Speciale d'Appalto ed è stata attivata una procedura di richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso procedura di richiesta d'offerta (RDO) aggiudicata con il criterio del prezzo più basso offerto sull'importo a base d'asta per l'acquisizione del servizio di derattizzazione e disinfestazione sul territorio comunale che si è conclusa con affidamento a ditta specializzata nel settore con incarico fino al 14/06/2017.

E' stato realizzato nel mese di maggio il progetto di educazione stradale anno scolastico 2015/2016 per la Scuola dell'Infanzia Statale di Cossignano "La strada, le forme e i colori" nell'intento di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri nell'ambiente strada. Oltre alle lezioni teoriche tenute in classe e ai lavori di realizzazione dei segnali stradali, il progetto ha previsto una giornata finale con prova pratica sulla bici e con la partecipazione dei familiari alla festa di chiusura dell'anno scolastico.

E' stato realizzato, nel mese di dicembre 2016, un "Progetto di educazione ambientale sulla raccolta differenziata dei rifiuti" urbani, ideato e progettato dal responsabile del servizio di Polizia Locale. L'obiettivo del progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria G. Passali, dalla classe I alla classe V, è stato quello di orientare ed educare i ragazzi all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito domestico e del suo riutilizzo, recupero e riciclo. Per raggiungere tale obiettivo è stato svolto un laboratorio didattico per la realizzazione, con l'aiuto delle insegnanti, dei contenitori per la raccolta differenziata (gialli e azzurri) da utilizzare a scuola per la raccolta dei rifiuti. Durante il successivo incontro in classe, con la proiezione di un video sulla raccolta differenziata proposto dalla PicenAmbiente, sono stati sviluppati i seguenti argomenti: che cos'è un rifiuto, come funziona la raccolta differenziata, l'importanza del riutilizzo e del riciclaggio, come ridurre la produzione dei rifiuti.

Con la preziosa collaborazione delle insegnanti, il progetto ha permesso di sviluppare le conoscenze specifiche sull'argomento oltre ad allargare il campo delle conoscenze sui rifiuti e ad approfondire gli aspetti prioritari del problema in un percorso didattico - educativo - pratico, applicando metodologie e tecniche interattive per l'attiva

partecipazione dei ragazzi per orientarli consapevolmente verso comportamenti ecologicamente sostenibili.

L'ufficio ha gestito la Fiera di San Giorgio (alla quale hanno partecipato circa 60 operatori) relativamente alla parte amministrativa, commerciale, della viabilità e concessioni provinciali comportante la richiesta di concessione alla Provincia di Ascoli Piceno per la occupazione della strada provinciale cuprense e la richiesta di nulla osta alla sospensione della circolazione veicolare nel tratto interessato dalla fiera con predisposizione delle planimetrie per la individuazione del percorso alternativo, la richiesta di partecipazione all'ASSAM per la promozione del patrimonio arboreo, alle aziende che trasformano i loro prodotti tipici e/o biologici, agli artigiani e agli hobbisti, la realizzazione della planimetria per l'individuazione dei posteggi, previo parere favorevole delle associazioni di categoria, e relativa delibera di Giunta comunale per l'approvazione della stessa, la redazione e pubblicazione della graduatoria, previa verifica dei requisiti dei richiedenti, e l'approvazione della stessa con determinazione dell'ufficio, la gestione della scelta preventiva del posteggio nella fiera a seguito di invito ai commercianti inseriti in graduatoria, la richiesta e il coordinamento del personale all'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per il servizio ausiliario di viabilità nella manifestazione, la predisposizione delle ordinanze per la regolamentazione del transito e della sosta nei giorni e per le strade e gli spazi interessati dagli eventi del periodo della Festa e Fiera, le comunicazioni obbligatorie al 118 e alla START relativamente alle variazioni della normale viabilità, rilascio delle autorizzazioni di polizia amministrativa inerenti gli eventi che lo richiedono, la gestione della apposizione della segnaletica stradale per tutto il periodo delle manifestazioni, la gestione della spunta per i commercianti nel giorno 25 aprile, la sistemazione dei produttori nelle aree prodotti tipici, artigiani e hobbisti, la riscossione della COSAP dovuta dagli espositori, il servizio di viabilità, coordinamento e controllo durante la giornata interessata dalla fiera e ripristino della normale viabilità a chiusura della manifestazione.

Il responsabile dell'Area Polizia Locale Segreteria e SUAP ha provveduto a predisporre un "Regolamento del verde urbano ed extraurbano (rurale) del territorio comunale" in attuazione di quanto disposto dall'articolo 20, comma 6, della Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6 (Legge Forestale Regionale), come modificato dall'articolo 11 della

Legge regionale 18 marzo 2014, n. 3, al fine di salvaguardare il verde del territorio in generale secondo criteri biologici e quindi tutelare la salute e il benessere di tutti i cittadini nonché disciplinare la corretta progettazione e realizzazione di alberate, parchi e giardini da cui possono derivare economie di gestione e soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza e dei visitatori del nostro paese.

Sul fronte delle manutenzioni sono state registrate n. 256 segnalazioni raccolte e gestite con il registro telematico delle segnalazioni e degli interventi ordinari sul territorio, a cui hanno fatto seguito altrettanti sopralluoghi e relativi interventi. Tale impegno è consistito nella registrazione costante delle segnalazioni pervenute dai cittadini circa richieste di manutenzioni, avvisi di problematiche, e quant'altro interessante il panorama di intervento sul territorio, ovvero criticità accertate direttamente dalla polizia municipale nel corso dei servizi di controllo del territorio; per ogni segnalazione è stata effettuata una prima registrazione, seguita da sopralluogo ai fini della valutazione del tipo di intervento necessario per l'eliminazione della problematica e per l'individuazione della competenza all'intervento (comune, privato, altro ente) e la conseguente trasmissione al dipendente o all'ufficio di competenza. Nella maggior parte dei casi si è reso necessario, per la soluzione delle problematiche segnalate e/o emerse in sede di sopralluogo, l'avvio di procedimenti amministrativi propedeutici (es. determinazioni d'acquisto materiale) o necessari (es. ordinanze) all'intervento risolutivo. Dalla disamina dei dati statistici degli interventi effettuati si rileva che la percentuale maggiore di segnalazioni riguarda interventi di competenza di altri enti o di privati proprietari (percentuale del 26%).

La Responsabile ha proseguito il procedimento, già avviato nel 2015, relativo ai loculi cimiteriali relativamente al subentro in caso di decesso del concessionario. A norma del Regolamento comunale di polizia mortuaria, gli eredi di concessionari deceduti devono aggiornare l'intestazione della concessione e designare un rappresentante nei confronti del Comune. Sono pervenute oltre 160 comunicazioni di subentro che sono attualmente al vaglio dell'ufficio e che verranno registrate per l'aggiornamento del registro informatico del Civico Cimitero.

E' stata rinnovata la convenzione con la Provincia di Ascoli Piceno per la gestione associata di un sistema permanente di formazione e aggiornamento del personale e degli amministratori degli enti locali.

Nell'arco dell'anno sono state effettuate 10 vidimazioni MVV e Doco, oltre alle timbrature preventive degli stessi ed alle vidimazioni dei registri cantina; sono stati rilasciati 15 tesserini di caccia e nr. 7 tesserini per il prelievo in deroga, registrati 15 formulari di individuazione rifiuti, sono state effettuate tutte le statistiche mensili relative agli abusi edilizi, al rilevamento degli incidenti stradali, alla vidimazione per l'ufficio frodi, alla comunicazione del Mod. c59 relativo all'area sosta camper e le validazioni delle attività ricettive sul programma Istrice.

Al civico cimitero sono state effettuate diverse operazioni cimiteriali di estumulazione e 12 tumulazioni ordinarie. Sono state predisposte nr. 37 ordinanze di diversa natura e per diversi interventi; sono state effettuate 205 notifiche, elevate 38 sanzioni al codice della strada, pubblicati all'albo 455 documenti e depositati 87 atti nei registri telematici all'uopo predisposti; sono stati rilasciati 8 nulla osta per gare ciclistiche e 4 autorizzazioni per la circolazione e sosta di veicoli a servizio di persona invalida.

E' stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Ripatransone e Cossignano, per i servizi ausiliari di viabilità con la Polizia Municipale e approvato il Piano Neve con gli aggiornamenti dovuti a seguito dell'acquisto delle nuove attrezzature per lo spalamento meccanico della neve e i miglioramenti suggeriti dalle precedenti esperienze in materia.

Diverse le istanze evase sul piano del commercio e delle attività produttive (nr. 67 pratiche SUAP), sul piano del randagismo, delle insegne pubblicitarie, delle occupazioni di suolo pubblico (temporanee, permanenti e passi carrabili) e sulle competenze relative alla legge forestale regionale: 13 sono le pratiche che hanno comportato l'istruttoria propedeutica al rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento o alla potatura, oltre al sopralluogo per la segnatura inerente lo sfoltimento, la verifica delle comunicazioni, la gestione della compensazione del patrimonio arboreo e diversi i sopralluoghi richiesti dai cittadini per ottenere informazioni relative alla possibilità

(poi risultata negativa per mancanza dei presupposti di legge) di taglio o potatura delle piante.

Dal mese di maggio 2016 è stato attivato il servizio di raccolta "Porta a porta" con sistema integrato di tracciabilità dei rifiuti ed è stato potenziato il sistema delle raccolte differenziate al fine di consentire non solo il raggiungimento e il superamento degli obiettivi minimi fissati dalla legge (65% R.D.), ma anche conseguire le altre finalità espresse negli indirizzi formulati dall'Amministrazione comunale con riferimento alle politiche attive di sostenibilità ambientale in materia di gestione dei rifiuti da attuare nel proprio territorio a favore dei cittadini e della collettività rappresentata. Il progetto, avviato nel mese di gennaio con incontri pubblici di preparazione e divulgazione delle nuove modalità di conferimento e raccolta, si è sviluppato con l'interessamento di tutto il territorio comunale: ogni famiglia ha ricevuto un nuovo kit di raccolta del multimateriale registrato con microchip da conferire come in modalità precedente, tutti i contenitori stradali collocati sul territorio sono stati ritirati; la novità più importante è stata la consegna a quasi tutte le famiglie (sono state escluse piccole zone che mantengono l'indifferenziata stradale) di un mastello con microchip per la raccolta del secco indifferenziato, che viene conferito settimanalmente con il sistema "porta a porta". Alla data del 31 dicembre 2016, è stato possibile attestare che l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata è stato raggiunto e ampiamente superato. I dati acquisiti presso la Regione Marche rilevano che è stata raggiunta e superata la percentuale del 70% di differenziata (precisamente 70,83%). Tale dato colloca il Comune di Cossignano tra i primi della Provincia di Ascoli Piceno. Per raggiungere tale risultato sono state attivate diverse strategie in sinergia con la Picenambiente operando su più fronti: da un lato incrementando gli standard di raccolta differenziata con estensione del nuovo sistema alla totalità delle famiglie ricadenti in area vasta per ottenere la riduzione dei rifiuti indifferenziati e non riciclabili. Dall'altro promuovendo una riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili (i rifiuti indifferenziati conferiti in discarica sono diminuiti del 50%).

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 37 Trattamento del

rifiuto tramite compostaggio aerobico, è stato approvato, in appendice al Regolamento TARI, il "Disciplinare comunale per il compostaggio domestico e non domestico dei rifiuti solidi organici" con il quale sono regolamentate tutte le relative attività di attivazione, controllo e monitoraggio, e sono state previste riduzioni alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino. All'iniziativa hanno aderito 21 utenze domestiche che sono state controllate, monitorate e registrate per accedere alla riduzione prevista dal regolamento (15% sulla parte variabile).

E' continuato il processo di monitoraggio del territorio relativo al contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, seppur sporadici, perseguito anche con campagne di sensibilizzazione per incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

E' stata prestata particolare attenzione alla segnalazione dei disservizi indicati dai cittadini e rilevati durante la raccolta dei rifiuti con lo scopo di migliorare il servizio, azzerare i reclami e creare una compatibilità di intenti tra il cittadino, chi gestisce il servizio (Picenambiente), chi è deputato al controllo (polizia locale) e chi risponde politicamente al cittadino dell'attività amministrativa (Sindaco).

Nel 2016 sono state approvate 55 deliberazioni di Giunta comunale, nr. 32 di Consiglio comunale, nr. 113 determinazioni dell'Area Economico Finanziaria e Amministrativa (servizio ragioneria personale e tributi, servizi demografici e socio culturali), nr. 58 determinazioni dell'Area Tecnica e di Governo del Territorio, nr. 48 determinazioni dell'Area Polizia Locale Segreteria e SUAP.

Da ultimo si rappresenta come l'anno 2016 sia stato distinto da un evento sismico di rilievo che dal 24 agosto 2016 e seguenti ha richiesto la maggior parte delle energie e del tempo per affrontare l'emergenza. Il responsabile della polizia locale ha dedicato il proprio lavoro alla gestione dell'emergenza che nell'immediatezza si è concretizzata con la delimitazione di tutte le aree, spazi e strade pubbliche per la messa in sicurezza

di tali spazi, previa ricognizione speditiva del territorio per la valutazione degli effetti del sisma.

Successivamente, nell'ambito dell'attività ordinaria e straordinaria del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), ha provveduto a svolgere le incombenze proprie previste per la funzione di supporto 3 (volontariato) e funzione di supporto 7 (strutture operative locali e viabilità), la gestione amministrativa relativamente alla notificazione delle ordinanze di sgombero degli edifici, ordinanze di regolamentazione della circolazione quale responsabile del procedimento, controlli presso le abitazioni limitatamente alla ottemperanza di sgombero da parte dei cittadini, validazione sulla piattaforma informatica regionale dei cittadini ospiti delle strutture ricettive e, per l'esecuzione di interventi di somma urgenza, affidamenti per la fornitura dei materiali e delle attrezzature quali transenne, semaforo mobile, cavalletti, segnali, dispositivi di protezione individuale, etc., nonché operativa per posizionare, unitamente ai dipendenti comunali quanto necessario per garantire la sicurezza veicolare e pedonale per i cittadini.

In seguito alle scosse del 26 e 30 ottobre 2017, accertata l'inagibilità della sede comunale, ha proceduto a sovrintendere alle operazioni di spostamento e attivazione dei sistemi hardware e software e delle postazioni informatiche presso la sede temporanea degli uffici comunali, alla fornitura dei mezzi e delle attrezzature per lo spostamento degli arredi e dei materiali, e quanto necessario per l'avvio dell'attività amministrativa presso la nuova sede.

Il responsabile ha inoltre risposto costantemente alle più svariate richieste di informazione della cittadinanza relative all'evento sismico e ai disagi da esso prodotti. La presenza durante l'emergenza è stata costante e indispensabile; è stato utile inserire sul sito istituzionale una voce dedicata all'emergenza, necessaria la distribuzione sul territorio (bacheche istituzionali ed esercizi commerciali) dei bollettini del Sindaco che, quale autorità di protezione civile, ha mantenuto costantemente aggiornata l'informazione, fondamentale il contatto all'esterno con i cittadini che in situazioni emergenziali esigono maggiore chiarezza e supporto.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011, n° 118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2016 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 è corredato della presente "Relazione della Giunta comunale sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2016".

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

- Lo schema di rendiconto "armonizzato" (ex D. Lgs. 118/2011);
- la relazione della Giunta sulla gestione (ex articoli 151, comma 6, e 231 del TUEL);
- gli allegati di cui all'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.733,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	961.839,04	1.026.698,74	1.053.397,87
Impegni di competenza	961.375,73	956.723,99	1.045.664,20
Saldo (avanzo) di competenza	463,31	69.974,75	7.733,67

Il saldo 2016 indicato della precedente tabella è al netto della quota di avanzo di amministrazione applicato nel 2016 e dei fondi pluriennali vincolati di entrata e uscita.

Si espone di seguito il dettaglio del risultato della gestione di competenza:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	858.303,12
Pagamenti	(-)	805.179,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	53.123,23
avanzo di amministrazione applicato		20.510,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	20.502,64
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	32.330,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	8.681,97
Residui attivi	(+)	195.094,75
Residui passivi	(-)	240.484,31
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-45.389,56
Saldo avanzo di competenza		16.415,64

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di € 189.036,80. Il prospetto illustrato di seguito mostra gli esiti risultanti dal rendiconto armonizzato (D.lgs 118/2011).

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				241.020,13
RISCOSSIONI	(+)	140.814,72	858.303,12	999.117,84
PAGAMENTI	(-)	229.034,48	805.179,89	1.034.214,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			205.923,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			205.923,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	323.289,98	195.094,75	518.384,73
RESIDUI PASSIVI	(-)	262.456,55	240.484,31	502.940,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			17.390,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.940,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			189.036,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				33.066,52
Fondo trattamento fine mandato sindaco				3.666,94
Fondo spese legali				2.000,00
			Totale parte accantonata (B)	38.733,46
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				900,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	900,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	48.324,50
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	101.078,84
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	68.019,02	202.654,99	189.036,80
di cui:			
a) parte accantonata	68.019,02	146.062,71	38.733,46
b) Parte vincolata	0,00	0,00	900,00
c) Parte destinata	0,00	56.592,28	48.324,50
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00	101.078,84

Occorre ricordare che nell'anno 2014, con atto G.C. n. 14 del 29/04/2015 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui, il quale ha determinato una variazione del risultato di amministrazione in € 92.666,28 (totalmente accantonato).

Il risultato di amministrazione è ottenuto combinando i risultati della gestione di competenza con la gestione dei residui come mostra la seguente tabella:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.053.397,87
Totale impegni di competenza	-	1.045.664,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.733,67

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	39.339,82
Minori residui passivi riaccertati	+	29.815,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.523,83

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	7.733,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-9.523,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	20.510,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	182.144,99
Fondo pluriennale vincolato di entrata (corrente/capitale)	+	20.502,64
Fondo pluriennale vincolato di uscita (corrente/capitale)	-	32.330,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016		189.036,80

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta indicato nel seguente prospetto:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			241.020,13
RISCOSSIONI	140.814,72	858.303,12	999.117,84
PAGAMENTI	229.034,48	805.179,89	1.034.214,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			205.923,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	189.938,78	241.020,13	205.923,60
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	205.923,60
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	9.585,98
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	9.585,98

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 2.181,51, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 9.585,98 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Di seguito si riporta la situazione dei residui dell'Ente al 31/12/2016.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	18.363,23	18.130,72	11.486,72	46.205,12	94.185,79
Titolo 2	0,00	0,00	200,00	200,00	10.731,01	44.016,96	55.147,97
Titolo 3	0,00	0,00	19.363,00	0,00	3.315,03	35.941,79	58.619,82
Titolo 4	151.679,59	0,00	0,00	0,00	31.216,00	66.623,82	249.519,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	1.878,80	56.725,88	2.307,06	60.911,74
Totale	151.679,59	0,00	37.926,23	20.209,52	113.474,64	195.094,75	518.384,73

PASSIVI							
Titolo 1	4.617,87	4.581,09	6.065,31	10.639,35	29.491,16	146.897,02	202.291,80
Titolo 2	109.660,80		20.605,66	20.493,84		80.837,72	231.598,02
Titolo 4						0,00	0,00
Titolo 7	11.174,94			1.878,80	43.247,73	12.749,57	69.051,04
Totale	125.453,61	4.581,09	26.670,97	33.011,99	72.738,89	240.484,31	502.940,86

A seguito dello scioglimento della convenzione tra il comune di Rotella ed il Comune di Cossignano per mobilità volontaria del funzionario addetto al servizio di ragioneria, tributi, personale ed economato, avvenuta nell'anno 2010, anche nel corso del 2016 la responsabilità dell'Area dei servizi economico finanziari ed amministrativi di questo comune è stata attribuita al Sindaco-*pro tempore* (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000, come modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 448/2001), mentre prosegue l'incarico di prestazione dei servizi finanziari affidato alla società Euroservice Consulting S.a.s con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 28/11/2014.

Quanto sopra ha comportato nel 2016 un risparmio di € 12.057,51 rispetto ad un eventuale ipotetico costo di personale della ragioneria in convenzione per 18 ore (categoria giuridica D1 e posizione economica D3), comprensivo dei costi inerenti la retribuzione lorda, relativi oneri e eventuali retribuzioni di responsabilità al minimo sindacale.

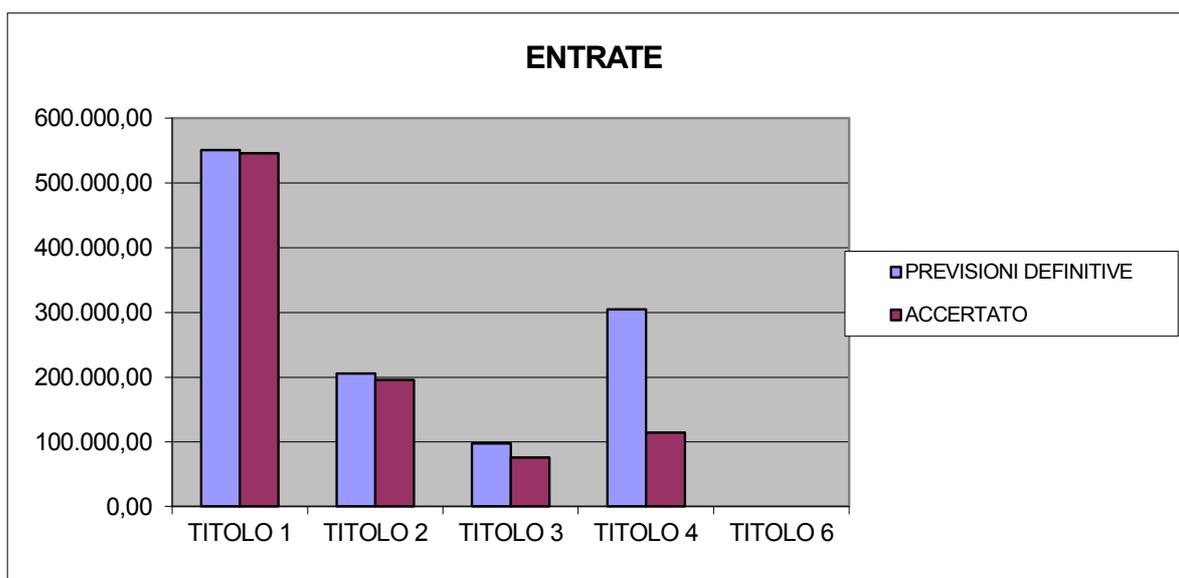
Per quanto riguarda il servizio tributi, con Deliberazione di Giunta n. 58 del 28/11/2014, è stata affidata alla Sinergie Management Team S.a.s., ditta esterna

specializzata, l'aggiornamento della banca dati tributaria e il contestuale supporto all'Area Finanziaria nell'attività di controllo delle posizioni dei singoli contribuenti.

LE ENTRATE

Di seguito vengono illustrati gli scostamenti principali rispetto alle previsioni assestate di bilancio (non vengono indicati i dati relativi al Titolo 9 in quanto riguardano partite di giro che non costituiscono entrate effettive):

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	DIFFERENZA
TITOLO 1	551.066,44	545.645,40	-5.421,04
TITOLO 2	205.553,66	195.460,30	-10.093,36
TITOLO 3	97.192,71	75.576,36	-21.616,35
TOT. ENTRATE CORRENTI	853.812,81	816.682,06	-37.130,75
TITOLO 4	304.786,50	114.265,17	-190.521,33
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.158.599,31	930.947,23	-264.782,83



Titolo 1 - Entrate tributarie

Lo scostamento negativo del Titolo I è dovuto essenzialmente al mancato accertamento di una quota della TARI in considerazione del fatto che alcuni immobili risultano inagibili a seguito del sisma e ad oggi non è certo il ristoro da parte dello Stato. Le poste principali del Titolo I sono le seguenti:

- addizionale Irpef € 67.990,30;
- imposta Municipale Propria € 122.000,00;
- T.a.s.i. € 25.060,00;
- accertamenti I.c.i. € 24.000,00;
- accertamenti T.a.r.s.u. € 2.000,00;
- tassa sui rifiuti T.a.r.i. € 127.832,57: non comprende la quota addizionale per la provincia la quale viene iscritta nelle partite di giro;
- fondo di solidarietà € 172.021,60.

Titolo 2 - Contributi correnti statali, regionali e da altri enti

Si elencano le poste principali:

- trasferimenti dallo Stato € 16.576,57: composti dal contributo compensativo Imu da coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali D.M. del 24/10/2014 (€ 10.052,48), dai trasferimenti compensativi IMU immobili merce (€ 336,24), dal ristoro IMU derivante da detrazione di terreni di coltivatori diretti e imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del D.L. 4/2015 (€ 3.801,99), contributo imbullonati (€ 589,57), dai trasferimenti compensativi minori introiti IRPEF (€ 1.796,29);
- trasferimenti dallo Stato per sviluppo investimenti € 15.839,86;
- trasferimenti ministeriali per mutui € 5.030,55.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Gli scostamenti negativi del Titolo III rispetto alle previsioni derivano dalla somma degli aggiustamenti non rilevanti dei vari capitoli di bilancio. Le principali entrate sono così contraddistinte:

- diritti di segreteria e rogito pari ad € 731,84;
- diritti su atti tecnici pari ad € 2.660,00;
- sanzioni da violazione del codice della strada € 2.413,93;
- diritti per rilascio carte d'identità € 779,00;
- diritti per pratiche polizia e Suap € 671,00;

- proventi dalla mensa scolastica pari ad € 2.958,00;
- proventi da colonie € 5.802,00;
- proventi da trasporto scolastico € 2.455,00;
- proventi illuminazione votiva € 15.692,08;
- proventi dagli impianti sportivi pari ad € 202,00;
- proventi da affitti vari pari a € 5.444,20;
- proventi da impianto fotovoltaico € 4.033,55;
- contributo da parte della Tesoreria Comunale Banca dell'Adriatico 2016 è pari a € 1.200,00;
- canoni per occupazioni suolo pubblico € 5.328,30;
- servizi di seppellimento pari ad € 2.710,00;
- contributi da privati per Art Bonus € 6.035,80;
- recuperi e rimborsi diversi 2.357,28

Titolo 4 - Entrate di capitale

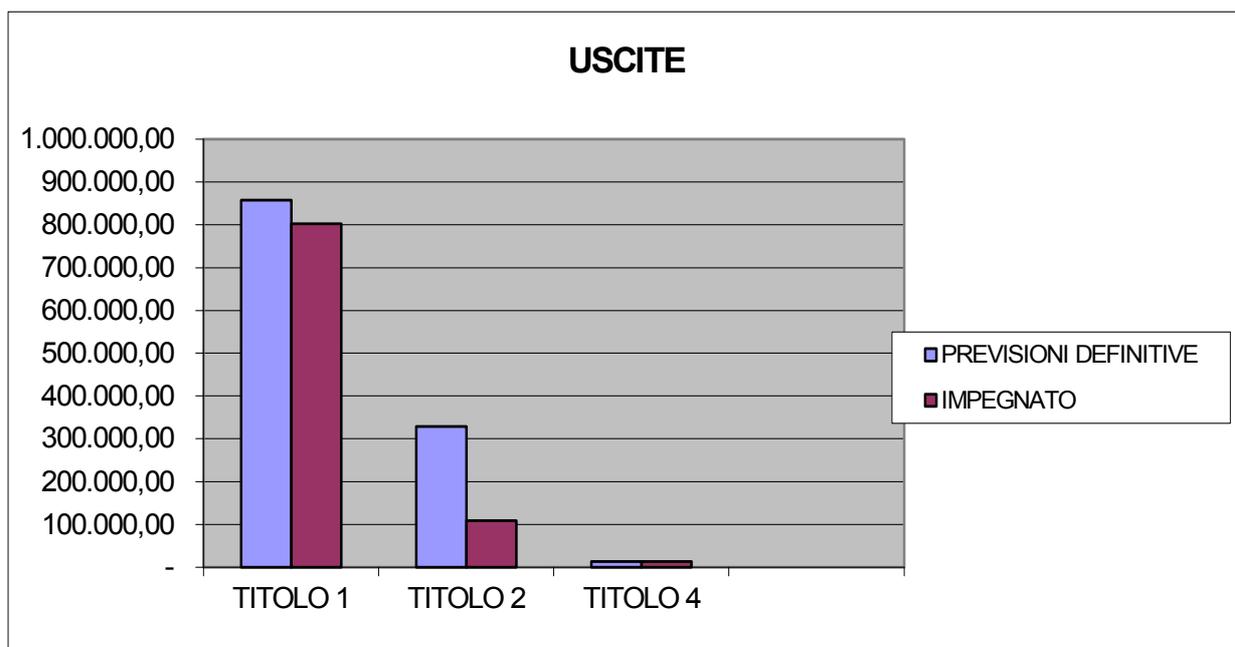
La differenza rispetto alle previsioni deriva principalmente dal mancato accertamento del contributo per la manutenzione dei loculi perpetui e al mancato accertamento dei contributi regionali per completamento lavori centro raccolta differenziata San Francesco. Le principali poste sono le seguenti:

- contributo regionale pronto intervento € 30.542,32;
- contributo regionale per gli eventi alluvionali 2015 € 42.000,00;
- trasferimenti per emergenza sisma € 22.000,00;
- compartecipazione spese sistemazione viabilità € 2.500,00;
- incassi da alienazione scuolabus € 14.640,00;
- oneri di urbanizzazione € 2.582,85.

LE USCITE

Di seguito vengono illustrati gli scostamenti principali rispetto alle previsioni (non vengono indicati i dati relativi al Titolo 7 in quanto riguardano partite di giro che non costituiscono spese effettive):

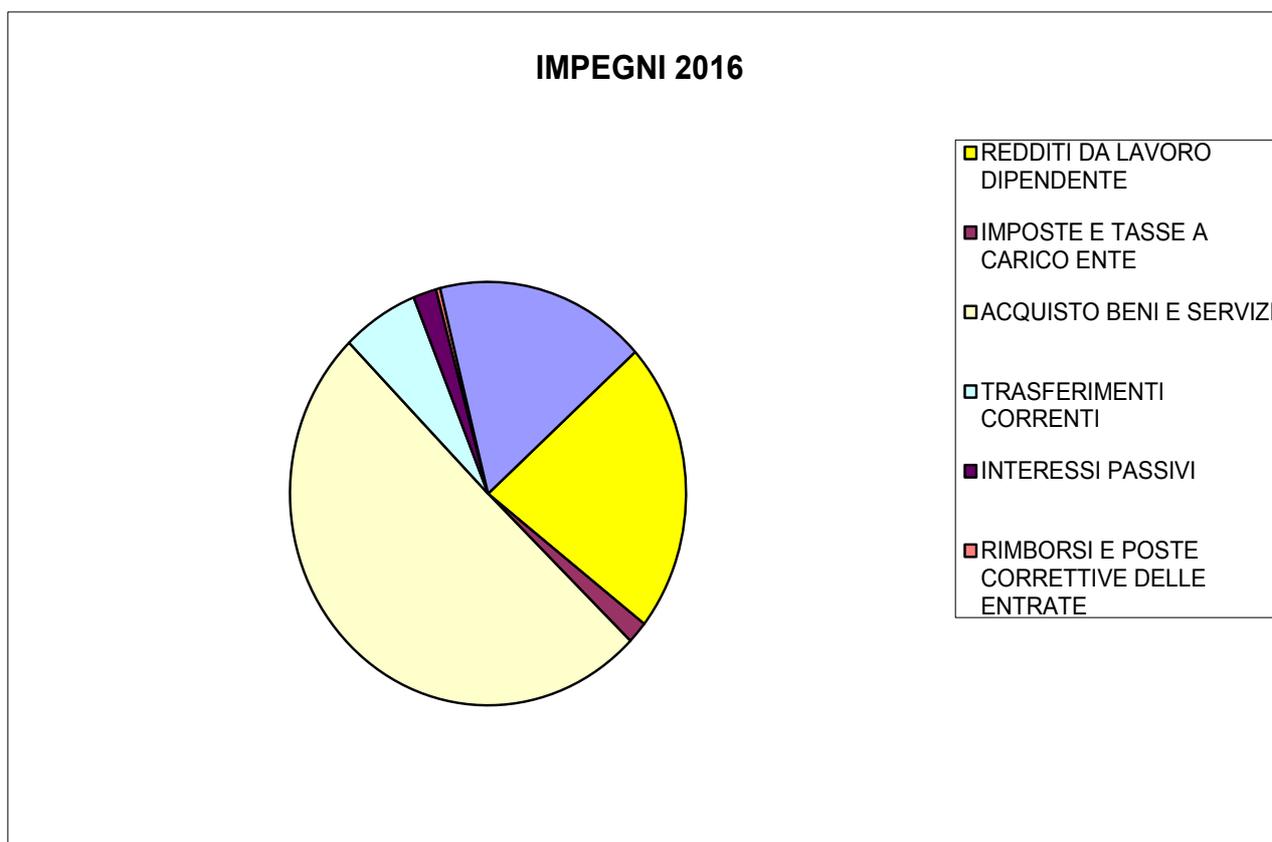
USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	DIFFERENZA
TITOLO 1	857.514,45	801.521,36	- 55.993,09
TITOLO 2	328.838,50	108.434,63	- 220.403,87
TITOLO 4	13.259,00	13.257,57	- 1,43
TOTALE	1.199.611,95	923.213,56	- 276.398,39



Titolo 1 - Spese correnti

Vengono di seguito elencate le spese correnti distinte per macroaggregati:

SPESE CORRENTI	IMPEGNI	% sul TOTALE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	178.016,23	22,21
IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	13.636,94	1,70
ACQUISTO BENI E SERVIZI	403.840,38	50,38
TRASFERIMENTI CORRENTI	50.170,73	6,26
INTERESSI PASSIVI	15.113,29	1,89
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2.770,62	0,35
ALTRE SPESE CORRENTI	137.973,17	17,21
TOTALE	801.521,36	100,00



Le spese correnti sono costituite prevalentemente da prestazioni di servizi, come si desume dal grafico a torta, costituiti dalle utenze e dai servizi erogati dall'Ente alla collettività (servizi scolastici, sociali, viabilità, illuminazione pubblica, servizio di smaltimento rifiuti ecc.). Rispetto alle previsioni subisce un discreto decremento di € 55.993,09 distinte come di seguito:

- € 5.218,20 per le spese inerenti al personale;
- € 11.728,18 per acquisto di beni di consumo e materie prime e servizi;
- € 3.186,98 per i trasferimenti correnti;
- € 1,71 per pagamento degli interessi sui mutui;
- € 882,18 per imposte e tasse;
- € 229,38 relativo ad altre spese.

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Lo scostamento negativo rispetto alle previsioni definitive delle spese in parte capitale riguarda principalmente le seguenti poste:

- Re-imputazione impegni per lavori sistemazione scuola G. Passali € 14.940,22;
- Riduzione spese, in conseguenza alle minori entrate, per esecuzione opere con oneri di urbanizzazione e monetizzazione € 12.417,15;
- Riduzione entrate e conseguenti spese per lavori non effettuati di completamento centro raccolta differenziata S. Francesco € 87.000,00;
- Riduzione utilizzo contributi regionali per pronto intervento a seguito mancati accertamenti € 16.046,50;
- Mancato accertamento e conseguente impegno somme per sistemazione cimitero, ala loculi perpetui € 90.000,00.

IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione comunale. Al riguardo, l'Ente ha deliberato nel 2016 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), l'Addizionale Comunale all'Irpef e la Tassa sui servizi indivisibili (T.a.s.i.) istituita con la Legge n. 147/2013:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (aliquote per mille)	
Prima casa e pertinenze	4,00
Immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10)	7,60
Immobili di categoria C/1 (negozio), A/10 (ufficio), C/3 (laboratorio)	8,60
Aree fabbricabili e terreni agricoli	7,60
Immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza	8,60

ADDIZIONALE IRPEF	
Aliquote Addizionale I.r.p.e.f	7,000
Fascia di esenzione	NON PRESENTE
Differenziazione delle aliquote	NON PRESENTE

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	
Aliquota T.a.s.i. standard (per mille)	1,000

Negli ultimi anni, la politica fiscale dell'Ente è stata orientata a non aumentare la pressione fiscale locale, procedendo contestualmente con l'intensificazione dell'attività di accertamento I.C.I. e T.a.r.s.u., attività che ha registrato nel 2016 un accertamento di ICI pari a € 24.000,00 e di Tarsu pari a € 2.000,00. Di seguito si elenca il rapporto sugli accertamenti/incassi di competenza relativi al recupero tributario:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni comp. 2016	% Risc. su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	24.000,00	24.000,00	20.714,78	86,31%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	26.000,00	26.000,00	20.714,78	79,67%

A seguito di tale politica le entrate tributarie hanno mostrato comunque un incremento progressivo negli anni. Le entrate più significative sono quelle riferite all'I.M.U. e alla Tassa sui rifiuti e servizi (T.a.r.i.), che ha sostituito la T.a.r.e.s.. La natura di quest'ultimo tributo limita l'autonomia impositiva dell'ente in quanto la relativa entrata deve essere destinata alla copertura totale dei costi diretti e indiretti di raccolta e smaltimento rifiuti.

Per di più si rende necessario monitorare e rivedere, annualmente, le tariffe extratributarie (non solo per gli adeguamenti Istat) al fine di contenere l'incidenza dei costi a carico dell'Ente che si rilevano sempre più gravosi a causa degli aumenti delle materie prime e della diminuzione degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti.

Si riporta nella successiva tabella l'evoluzione dell'ultimo triennio delle singole voci di entrata che compongono le entrate tributarie:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	119.796,43	152.899,76	122.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	13.154,28	35.234,77	24.000,00
T.A.S.I.	43.800,00	40.590,00	25.060,00
Addizionale I.R.P.E.F.	63.905,27	65.587,58	67.990,30
Imposta comunale sulla pubblicità	702,72	739,24	544,72
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	373,45	500,40	546,64
Altre imposte	0,00	0,00	
TARSU	0,00	0,00	2.500,00
TARI	136.643,42	129.076,22	127.832,57
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA	21.500,00	30.730,00	2.000,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.763,22	1.030,17	1.149,57
Fondo sperimentale di riequ.	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	161.766,63	125.951,04	172.021,60
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	
Totale entrate tributarie	563.405,42	582.339,18	545.645,40

La T.a.r.i. consente la copertura del 100% dei costi (stimati in euro 127.832,57 più quota addizionale provinciale di € 6.391,63) relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Il Consiglio comunale ha deliberato ulteriori agevolazioni attraverso apposita autorizzazione di spesa pari ad € 5.330,00 al fine di calmierare alcuni costi relativi ad alcune categorie merceologiche di utenze non domestiche.

Seguono le tariffe 2016 delle utenze domestiche aggiornate a seguito della deliberazione del Consiglio comunale nr. 15 del 29/04/2016:

Coefficienti per utenze domestiche

Tariffe TARI 2016 - Utenze domestiche		
	Coefficiente Fisso/mq €	Coefficiente Variabile €
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	€ 0,3900	€ 059,2800
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	€ 0,4300	€ 119,3200
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	€ 0,4900	€ 153,0900
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	€ 0,5200	€ 193,6100
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	€ 0,5500	€ 241,6400
CAT. DOMESTICA 6 o PIU' OCCUPANTI	€ 0,5700	€ 278,4100

Coefficienti per utenze non domestiche

Tariffe TARI 2016 - Utenze non domestiche					
		Fisso/mq	Variabile/mq	F (*)	V (*)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,2600	€ 0,4100		
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,5400	€ 0,8700		
103	Stabilimenti balneari	€ 0,3100	€ 0,4900		
104	Esposizioni, autosaloni	€ 0,2400	€ 0,3900		
105	Alberghi con ristorante	€ 0,8600	€ 1,3900	€ 0,65	€ 1,04
106	Alberghi senza ristorante	€ 0,6500	€ 1,0300	€ 0,59	€ 0,93
107	Case di cura e riposo	€ 0,7700	€ 1,2400		
108	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,8100	€ 1,3000	€ 0,65	€ 1,04
109	Banche ed istituti di credito	€ 0,4700	€ 0,7600		
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,7000	€ 1,1200		
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,8600	€ 1,3900		
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	€ 0,5800	€ 0,9300		
113	Carrozeria, autofficina, elettrauto	€ 0,7400	€ 1,1900		
114	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,3500	€ 0,5500		
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,4400	€ 0,7100		
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 3,9100	€ 6,2700	€ 2,35	€ 3,76
117	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,9400	€ 4,7100	€ 1,76	€ 2,83
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,4200	€ 2,2800	€ 0,92	€ 1,48

119	Plurilicenze alimentari e/omiste	€ 1,2400	€ 1,9900	€ 0,74	€ 1,19
120	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	€ 4,9000	€ 7,8500	€ 2,94	€ 4,71
121	Discoteche, night-club	€ 0,8400	€ 1,3500		

* tariffe agevolate a carico del bilancio comunale

Per quanto concerne le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Entrate extratributarie		
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	€ 38.430,35	€ 38.471,52
Proventi dei beni dell'ente	€ 11.959,82	€ 12.131,86
Interessi su anticip.ni e crediti	€ 137,33	€ 61,40
Utili netti delle aziende	€ -	€ -
Proventi diversi	€ 17.369,50	€ 19.065,69
Totale entrate extratributarie	€ 67.897,00	€ 69.730,47

	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 59.523,92
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.413,93
Interessi attivi	€ 0,21
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 13.638,30
Totale entrate extratributarie	€ 75.576,36

Si sottolinea che dal 2016, gli schemi di bilancio suddividono le entrate per tipologie e non più per categorie. Nella precedente tabella i dati 2016 vengono riportati con la nuova classificazione. I servizi a domanda individuale che prima si trovavano tra i servizi pubblici, ora si trovano tra la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Le entrate da violazioni di norme che prima si trovavano nei proventi dei servizi pubblici, ora si trovano nei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità. La Cosap che prima si trovava nei proventi dei beni dell'ente, ora si trova nella vendita dei beni e servizi. Si riportano di seguito

un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Colonie estive	€ 5.802,00	€ 8.071,00	-€ 2.269,00	71,89%	68,60%
Mense scolastiche	€ 2.958,00	€ 7.583,00	-€ 4.625,00	39,01%	46,05%
Illuminazione votiva	€ 15.504,00	€ 15.801,00	-€ 297,00	98,12%	94,96%
Totali	€ 24.264,00	€ 31.455,00	-€ 7.191,00	77,14%	76,45%

Per quanto concerne le sanzioni dal codice della strada, le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	€ 449,95	€ 4.387,18	€ 2.413,93
riscossione (a competenza)	€ 335,09	€ 3.937,68	€ 2.050,93
%riscossione	74,47%	89,75%	84,96%

Nel corso del 2016 non è stata introdotta né l'imposta di scopo comunale né l'imposta di soggiorno.

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Nel 2016 il Comune di Cossignano, rientrando nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016, cosiddetti del "cratere", non è stato soggetto ai vincoli di finanza pubblica così come disciplinato dal Decreto Legge 189/2016, art. 44 comma 2.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.198.182,62	79.421,19	-178.602,68	5.099.001,13
Immobilizzazioni finanziarie	18.516,64	0,00	0,00	18.516,64
Totale immobilizzazioni	5.216.699,26	79.421,19	-178.602,68	5.117.517,77
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	503.444,52	54.280,03	-39.339,82	518.384,73
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	241.020,13	-35.096,53	0,00	205.923,60
Totale attivo circolante	744.464,65	19.183,50	-39.339,82	724.308,33
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00			0,00
Totale dell'attivo	5.961.163,91	98.604,69	-217.942,50	5.841.826,10
Conti d'ordine	229.170,83	29.013,44	-26.586,25	231.598,02
Passivo				
Patrimonio netto	738.078,30	29.800,70	4.259.023,86	5.026.902,86
Conferimenti	4.623.968,30	99.625,17	-4.474.074,06	249.519,41
Debiti di finanziamento	306.981,12	-13.257,57	337,44	294.060,99
Debiti di funzionamento	177.462,26	27.039,28	-2.209,74	202.291,80
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	114.673,93	-44.602,89	-1.020,00	69.051,04
Totale debiti	599.117,31	-30.821,18	-2.892,30	565.403,83
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	5.961.163,91	98.604,69	-217.942,50	5.841.826,10
Conti d'ordine	229.170,83	29.013,44	-26.586,25	231.598,02

INTERESSI PASSIVI E ONERI DI FINANZIAMENTO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	€ 16.305,22	€ 15.721,02	€ 15.113,29
Quota capitale	€ 12.064,86	€ 12.646,37	€ 13.257,57
Totale fine anno	€ 28.370,08	€ 28.367,39	€ 28.370,86

Le spese per interessi passivi sui prestiti nell'anno 2016 ammonta ad € 15.113,29, in pieno rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. e illustrato nel seguente prospetto esemplificativo:

ANNO 2016	
Oneri finanziari	€ 15.113,29
Entrate correnti penultimo esercizio chiuso (2014)	€ 701.759,79
Percentuale indebitamento	2,15%

Per quanto riguarda il trend dell'indebitamento dell'ente nell'ultimo triennio si ha la seguente situazione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	327.376,32	315.311,46	306.981,12
Nuovi prestiti (+)	0,00	4.608,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-12.064,86	-12.646,37	-13.257,57
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-291,97	337,44
Totale fine anno	315.311,46	306.981,12	294.060,99
Nr. Abitanti al 31/12	1.002,00	978,00	969,00
Debito medio per abitante	314,68	313,89	303,47

VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE

Limiti disposti dall'art. 6 del D.l. 78/2010	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015
Studi e consulenze	11.904,00	84%	1.904,64	1.594,12
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.994,16	80%	798,83	80,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	400,00	50%	200,00	0,00
Formazione	0,00	50%	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

L'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 80,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

VERIFICA CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 introduce un nuovo limite per le spese di personale stabilendo che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Inoltre la legge 114/2014 ha escluso il vincolo di spesa in materia di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale (art. 11, comma 4-bis).

Pertanto come si evince dai seguenti prospetti, in sede di rendiconto si è proceduto al controllo, dai quali risulta che l'ente rispetta i vincoli di spesa del personale:

LIMITE ART. 3, COMMA 5 bis, LEGGE 114/2014	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013
Spesa Intervento 1 - Personale	€ 233.692,72	€ 227.259,10	€ 222.738,37
Spese incluse nell'Intervento 3 - Servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00
Irap	€ 15.421,52	€ 14.566,01	€ 15.060,57
Altre spese di personale incluse	€ 10.271,10	€ 500,00	€ 600,00
Totale spese di personale	€ 259.385,34	€ 242.325,11	€ 239.398,94
Altre spese di personale escluse	€ 8.899,77	€ 8.899,77	€ 9.099,77
Totale spese di personale	€ 250.485,57	€ 233.425,34	€ 230.299,17

MEDIA TRIENNIO 2011-2013

VINCOLO DI SPESA PERSONALE PER L'ANNO 2015	€ 238.070,03
---	---------------------

Spese per il personale	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	178.016,23
Spese macroaggregato 103	1.331,23
Irap macroaggregato 102	11.567,54
Altre spese incluse	-
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-
Altre spese: rimborso segretario comunale in convenzione	15.959,00
Totale spese di personale (A)	206.874,00
(-) Componenti escluse (B)	15.875,86
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	190.998,14
Margine	47.071,89
Spese correnti	801.521,36
Incidenza % su spese correnti	23,83%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	6	5	5
spesa per personale	237.000,18	214.354,42	178.016,23
spesa corrente	689.185,32	674.501,28	801.521,36
Costo medio per dipendente	39.500,03	42.870,88	35.603,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,39%	31,78%	22,21%

FONDI DI ACCANTONAMENTOFondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con il metodo ordinario della media semplice (la media dei rapporti annui) ed è pari ad € 33.066,52.

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.666,94 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2016 è pari a giorni **2,88**.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 194.950,61.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente presenta le seguenti partecipazioni (dirette e indirette) in società di capitali:

Società di Capitali - Partecipazioni dirette:

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 1° livello	Forma giuridica	Note
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI (CIIP) SPA (Società a controllo pubblico)	0,35%	Società per Azioni	Società totalmente pubblica con affidamento in House Providing del servizio idrico integrato AATO 5
PICENAMBIENTE SPA (Società mista a partecipazione pubblica)	0,10%	Società per Azioni	Società mista di PPPI mediante procedura di gara ad evidenza pubblica con affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
PICENO SCARL	1,00%	Società consortile a responsabilità limitata	Selezione tramite bando Autorità di Gestione del PSR - REGIONE Marche
PICENAMBIENTE SRL	0,002%	Società a responsabilità limitata	In fase di dismissione/cessione delle quote del valore pari a € 10,40

Società di Capitali - Partecipazioni indirette (solo per il tramite delle società a controllo pubblico):

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 2° livello	Forma giuridica	Note
HYDROVAVATT SPA (CIIP SPA società a controllo pubblico)	0,14%	Società per Azioni	La Società CIIP spa detiene il 40% del capitale sociale di € 2.000.000 (v.n.) nella Società HYDROWATT SpA

Gli altri enti strumentali:

Denominazione organismo	Quota partecipazione	Forma giuridica	Modalità di partecipazione
AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD - ASCOLI PICENO	0,51%	Consorzio	Diretta
PICENO CONSIND	0,29%	Consorzio	Diretta

La Legge di Stabilità dell'anno 2015, Legge 23/12/14, n. 190, al comma 611, prevede l'obbligo da parte dei Comuni di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione è stato adottato dall'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27 marzo 2015, su proposta del Sindaco e risulta trasmesso alla Sezione della Corte dei Conti in data 13 aprile 2015. Inoltre risulta regolarmente pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - Enti controllati - Società partecipate".

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

CONCLUSIONI

Il risultato del Rendiconto 2016, che presenta un avanzo di amministrazione di € 189.036,80, è strettamente correlato all'attuazione della politica di contenimento delle spese attuate dall'Ente. Viste le attuali condizioni economiche generali, si rileva lo sforzo praticato dall'Ente per ottenere un risultato di amministrazione positivo anche nell'anno 2016 e si sottolinea l'azione svolta per il mantenimento degli equilibri di competenza, oltre che l'azione di riaccertamento dei residui (Delibera di Giunta n. 20 del 07/04/2017) effettuata tramite una minuziosa cernita della sussistenza delle ragioni di credito/debito.

Si rileva infine che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- sono state verificati i rapporti debiti/crediti con le società partecipate (art. 6 del D.l. 95/2012);
- l'ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al Rendiconto;
- non risultano debiti fuori bilancio.

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria e Amministrativa
Roberto De Angelis

